

# PRIMO CIRCOLO DIDATTICO DI VIGEVANO

VIA ANNA BOTTO, 2  
27029 VIGEVANO PV

Tel.0381 20034

Fax.0381 312973

email:pvee03400a@istruzione.it

www.primocircolovigevano.it



SCUOLA PRIMARIA  
"ADA NEGRI"



SCUOLA PRIMARIA  
"VITTORIO RAMELLA"



SCUOLA PRIMARIA  
"DON LORENZO MILANI"



SCUOLA DELL'INFANZIA  
"M. PISTOJA MASTRONARDI"



SCUOLA DELL'INFANZIA  
"M. BOSCHETTI ALBERTI"



SCUOLA DELL'INFANZIA  
"M. BOSCHETTI ALBERTI-DON MILANI"

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A. S. 2011-2012

## PREMESSA



Le ragioni dell'esistenza della Scuola, le funzioni affidate e le finalità fanno riferimento agli articoli 3 e 4 della Costituzione, richiamati nella Premessa Generale dei Programmi Didattici per la Scuola Elementare (D.P.R. 104/85), alla Premessa degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia 1991, con specifica sottolineatura alle dichiarazioni e convenzioni internazionali sui Diritti del Fanciullo e ai Documenti sulla Riforma della Scuola (Legge 53/03, DL 59/04), alle Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (DM 31/7/2007) e all'Atto di Indirizzo (8/9/2009) relativo alla Scuola dell'Infanzia e al I Ciclo.



La Scuola si impegna ad assumere un impianto formativo che riconosce il valore imprescindibile della tradizione storica, che si pone in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale. La Scuola, comprendendo che le necessità di conoscere, sperimentare e aprirsi a nuove esperienze formative accompagnano l'intera esperienza di una persona in ogni età della vita, si ripropone di stimolare ogni individuo al meglio, tenendo conto delle caratteristiche della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie *competenze*.

La Scuola si assume il compito di sollecitare tutte le capacità di ogni individuo e di valorizzare tutte le risorse disponibili nei vari processi evolutivi: solo così diventa possibile uno sviluppo armonico, integrale e integrato di tutte le dimensioni della persona.

Compito della scuola è anche *predisporre un curriculum adeguato alla formazione degli alunni e al proseguimento degli studi* ( art. 1.7 Atto Indirizzo sopra citato). A tal fine è stato elaborato un curriculum verticale adeguato ed equilibrato rispetto alla scansione degli obiettivi.

*ALLEGATO 1: CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA*

*ALLEGATO 2: CURRICOLI SCUOLA DELL'INFANZIA*

## L'UTENZA E IL CONTESTO



### CARATTERISTICHE E BISOGNI DELL'UTENZA

Gli alunni che frequentano il nostro Circolo Didattico rispecchiano la complessità della società attuale.

La maggior parte delle famiglie richiede un tempo prolungato di permanenza a scuola.

Ne consegue, pertanto, che il bambino necessita non solo di alfabetizzazione cognitiva, ma di occasioni che lo aiutino a crescere, anche nella dimensione affettiva e sociale, al fine di sviluppare e consolidare una positiva immagine di sé nella consapevolezza della propria identità personale e culturale.

La presenza dell'eterogeneità dell'utenza comporta un'attenzione "nuova" verso l'educazione alla convivenza nel rispetto delle diverse culture.

### COMPOSIZIONE DEL CIRCOLO

Il 1° Circolo Didattico di Vigevano risulta composto da:

- 2 plessi di Scuola dell'Infanzia:    "Boschetti Alberti"                    con 125 alunni  
  Distaccamento Don Milani       con 53 alunni  
  "Pistoja Mastronardi"           con 56 alunni
  
- 3 plessi di Scuola Primaria:        "Vittorio Ramella"                con 474 alunni  
  "Don Lorenzo Milani"            con 388 alunni  
  "Ada Negri"                        con 85 alunni

### CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI EDIFICI

#### *Scuola primaria "V. Ramella"*

La scuola "Ramella" è stata costruita nel 1973 ed è una delle realtà più recenti nel panorama dell'edilizia scolastica cittadina. E' dedicata a Vittorio Ramella, vigevanese, uomo di cultura, morto a soli 39 anni e autore della "Storia di Vigevano". È una scuola tranquilla, in una zona verde della città.

L'edificio è dislocato intorno ad un piccolo giardino centrale ed è disposto su due piani. Al piano terra si possono trovare le seguenti aule: uffici del Dirigente Scolastico e di segreteria, un'ampia palestra dotata di spogliatoi e docce, laboratorio di informatica con 14 postazioni operative, tredici aule scolastiche, due locali adibiti a servizi igienici, uno dei quali attrezzato per gli alunni disabili, la mensa, servizi igienici per adulti, aula docenti.

Al primo piano ci sono le seguenti aule: aula magna, sette aule, un laboratorio di informatica, un'aula per ADA e DSA, un locale per i collaboratori scolastici, servizi igienici per gli adulti, servizi igienici per gli alunni, servizi igienici per le alunne.

Nel seminterrato si possono trovare le seguenti aule: aula di psico-motricità, ( che funziona anche da biblioteca scolastica), laboratorio linguistico con postazioni audio attrezzate con cuffie, aula polivalente.

All'esterno dell'edificio scolastico si trova un ampio giardino circondato da una recinzione di protezione verso l'esterno. Sono asfaltate le zone adibite al passaggio degli scuolabus e dei mezzi del trasporto mensa, la parte restante è destinata a giardino.

### ***Scuola primaria "Don Milani"***

La scuola "Don Milani" apre nel 1972 con sole tre classi e il nome "Mondetti", dalla via adiacente. Nel 1975 viene completata e nel 1982 è intitolata a "Don Lorenzo Milani": Questo sacerdote fu un precursore dei tempi, infatti nel 1954 fondò la scuola di Barbiana a tempo pieno, basata sul mutuo insegnamento dei ragazzi più grandi verso i più piccoli.

La scuola è situata in una zona semicentrale.

L'edificio è dislocato su due piani, con un giardino piantumato tutto intorno. Attualmente ci sono 16 classi, divise nei vari piani.

A piano terra si trovano: 7 aule, 1 refettorio, la palestra, un ufficio, la bidelleria, un atelier di pittura, servizi igienici per alunni ed insegnanti.

Al primo piano dell'ala sinistra sono ubicate: 4 aule, la biblioteca, l'aula di informatica, i servizi igienici.

Al primo piano dell'ala destra ci sono: 5 aule, uno spazio polifunzionale, i servizi igienici.

### ***Scuola primaria "A. Negri"***

La scuola primaria statale "Ada Negri" è ubicata in una zona periferica, denominata Frazione Piccolini, posta a nord-ovest della città. Il plesso è costituito da un edificio con locali disposti su due piani.

Al piano terra si trovano tre aule, i servizi igienici e il refettorio.

Al primo piano, oltre a due aule, i servizi igienici, alla sala docenti e un ripostiglio, è stata realizzata l'aula di informatica.

Durante l'a.s. 2000/2001, l'edificio ha subito lavori di ristrutturazione, sia interni che esterni per la messa a norma ai sensi del D.L. 696/94.

L'edificio è circondato da un cortile piantumato.

### ***Scuola dell'Infanzia "Boschetti Alberti"***

La Scuola dell'Infanzia Statale intitolata a "Maria Boschetti Alberti", l'educatrice della "Scuola Serena" nata nel 1884 a Montevideo (Uruguay), è immersa nel verde, in una zona limitrofa alla Direzione Didattica. E' situata su un unico piano e presenta ambienti sufficientemente ampi e luminosi.

All'ingresso vi è uno spazio, per l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori, in cui sono sistemati gli armadietti/spogliatoio. Vi è inoltre un locale adibito ad ufficio per il personale docente, un locale per il personale ATA e un bagno per portatori di handicap. A fianco vi è l'accesso al refettorio recentemente ampliato e arredato a nuovo.

Dallo spazio accoglienza la scuola si divide in due settori: il primo comprende un saloncino con specchio per le attività motorie, un bagno per i bambini e un bagno per le insegnanti. Questo primo spazio permette l'accesso al salone, dal quale si può uscire in giardino, su cui si affacciano due sezioni. Il secondo settore comprende uno spazio antibagno, un bagno per i bambini e l'accesso al secondo salone su cui si affacciano tre sezioni, di cui una recentemente costruita. Sia le sezioni sia i saloni presentano angoli gioco per l'attività libera e strutturata. Da ciascuna sezione, inoltre, è possibile accedere direttamente ad una parte del giardino.

Dal salone del secondo settore si accede sia al giardino sia al refettorio sia ad un giardinetto interno.

Il giardino esterno è molto ampio, circonda completamente la scuola ed è ricco di piante, fioriere e ciotole di fiori. La parte posteriore è ben strutturata per l'attività ludo-motoria dei bambini; sono presenti strutture gioco in legno, una sabbionia e grandi postazioni in legno per l'attività di "pasticciamento" con acqua e sabbia. I giochi in legno esistenti sono stati recentemente ristrutturati ed integrati con altri nuovi e sono tutti a norma.

### ***Scuola dell'Infanzia "Boschetti Alberti- distaccamento Don Milani"***

Nei mesi di maggio e luglio 2010 è stata comunicata l'istituzione di due nuove sezioni presso la scuola dell'infanzia "Boschetti Alberti".

Data la mancanza di spazi presso tale edificio scolastico, le nuove sezioni sono state aperte presso la scuola primaria "Don Milani". Sono state sistemate due aule, il refettorio e vi è la possibilità di utilizzare alcuni spazi comuni con la scuola primaria, quali il giardino, la palestra, l'atelier e l'aula video.

L'Amministrazione Comunale ha realizzato l'adeguamento dei servizi igienici e altre piccole opere, atte a migliorare la permanenza a scuola dei bambini oltre ad acquistare gli arredi necessari per l'allestimento delle aule e degli altri spazi.

La zona destinata ai bambini e alle bambine si configura come uno spazio riservato ma in collegamento con il resto dell'edificio.

### ***Scuola dell'Infanzia "Pistoja Mastronardi"***

La scuola dell'Infanzia statale, intitolata a "Maria Pistoja Mastronardi", maestra elementare vigevanese, madre di Lucio Mastronardi, è disposta su due piani. Al primo piano si possono trovare: due aule-sezioni, un salone multifunzione (3 postazioni multimediali, svago ecc...), ufficio per le insegnanti e per i collaboratori, bagno per gli adulti, corridoio.

Al piano terra: il refettorio, la cucina per la fornitura esterna dei pasti, lo spogliatoio e i bagni per i bambini.

L'edificio è circondato da un giardino ben fornito di giochi per esterno; una piccola parte viene coltivato, insieme ai bambini, ad orto.

All'interno della scuola gli spazi destinati allo svolgimento di specifiche attività (informatica, biblioteca, psicomotricità, ecc.), considerati ambienti di supporto all'aula, presentano notevoli vantaggi didattico-formativi, in quanto sollecitano negli alunni la motivazione alla ricerca e allo studio, il bisogno di comunicare, di esplorare e di dare spazio alla creatività.

L'accesso a tali spazi è regolato in ogni plesso da uno schema di turnazione dei gruppi classe, concordato dai docenti all'inizio dell'anno scolastico.

## **LE RISORSE**



## IL PERSONALE DOCENTE

### **SCUOLA PRIMARIA**

DOCENTI							
Aree		Sostegno		Inglese		Religione	
T. I.	T. D.	T.I.	T.D.	T.I	T.D.	T.I	T.D.
	USP		USP-scuola				
77	2	6	2	0	0	0	2

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

DOCENTI					
Aree		Sostegno		Religione	
T. I.	T. D.	T.I.	T.D.	T.I	T.D.
	USP		USP/scuola		
17	1	0	3	0	13.30h

## GLI ALUNNI

### **SCUOLA PRIMARIA**

Scuola	Classi	Alunni	T.P. (40h)	Divers. abili	Stranieri	Nomadi
"V. Ramella"	20	474	468	8	77	4
"A. Negri"	5	85	85	2	9	1
"Don Milani"	16	388	376	9	38	1
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>947</b>	<b>929</b>	<b>19</b>	<b>124</b>	<b>6</b>

### **SCUOLA INFANZIA**

Scuola	Sezioni	Alunni	Divers. abili	Stranieri	Nomadi
"Boschetti Alberti"	7	178	6	32	0
"Pistoja Mastronardi"	2	56	0	6	0
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>234</b>	<b>6</b>	<b>38</b>	<b>0</b>

## GLI OPERATORI ESTERNI

### **OPERATORI COMUNALI**

Scuola	Tipologia operatori	n. operatori	n. ore sett.
Primaria-infanzia	Educatrice comunale	1	129
	Assistente Cooperativa	6	
Primaria-infanzia	Borsa lavoro	3	90
Primaria-infanzia	Servizio civile	1	30

## **MEDIATORI CULTURALI PER ALUNNI STRANIERI**

Totale **190** ore circa

La scuola primaria si avvale anche della collaborazione di volontari che prestano servizio in attività di supporto di docenti e all'organizzazione generale dei plessi.

## **IL PERSONALE ATA**

### **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

N° 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

N° 6 Assistenti amministrativi

## **COLLABORATORI SCOLATICI E OPERATORI ESTERNI**

Scuola Primaria "V. Ramella"	5 collaboratori scolastici	Cooperativa: 6 unità per un totale di 16 ore giornaliere
Scuola primaria "A. Negri" e scuola Infanzia Pistoja Mastro-nardi	3 collaboratori scolastici	Cooperativa 4 ore giornaliere
Scuola Primaria "Don Milani"	3 collaboratori scolastici	Cooperativa: 5 unità per un totale di 22.00 ore giornaliere
Scuola dell'Infanzia "Boschetti Alberti"	2 collaboratori scolastici	Cooperativa: 3 unità per un totale di 15.00 ore giornaliere
Scuola dell'Infanzia "Boschetti Alberti"-"Don Milani"	1 collaboratori scolastico	Cooperativa: 1 unità per un totale di 7 ore giornaliere

# SCUOLA DELL'INFANZIA

## LE SCELTE EDUCATIVE



La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Le finalità sono:

- generali, per promuovere la formazione integrale della personalità del bambino, visto come soggetto attivo e unico, ed assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- specifiche, per sviluppare capacità, abilità, per acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico, per maturare e organizzare le componenti cognitive, affettive, sociali e morali.

La scuola dell'Infanzia promuove:

- **la maturazione dell'identità** sotto il profilo corporeo, intellettuale, psico-dinamico per poter acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, curiosità e apprendimento a vivere positivamente l'affettività, controllare le emozioni, sentire gli altri;
- **la conquista dell'autonomia** per sviluppare la capacità di compiere scelte, riconoscere le dipendenze esistenti, interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta, rispettare i valori, pensare liberamente, prendere coscienza della realtà, operare sulla realtà per modificarla;
- **lo sviluppo della competenza** per consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, per riorganizzare le esperienze, per stimolare la produzione e interpretazione dei messaggi, per sviluppare le capacità culturali, cognitive;
- **lo sviluppo del senso di socialità e cittadinanza** per imparare a scoprire gli altri, la loro diversità, i loro bisogni; riconoscere diritti e doveri rispettando regole condivise; interiorizzare i valori di libertà, solidarietà, giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune

## LE SCELTE METODOLOGICHE



Le attività vengono organizzate applicando da alcuni anni il modello di programmazione per sfondo integratore e nuclei progettuali, attraverso i quali si collegano e si stabiliscono connessioni tra momenti, percorsi, informazioni e concetti di una stessa struttura;

Scopo fondamentale della programmazione è quello di aiutare gli alunni a vivere in modo unitario l'esperienza scolastica.

L'organizzazione dell'attività si fonda perciò su una continua e responsabile flessibilità operativa e didattica, nel rispetto dei ritmi, degli interessi, delle attitudini e delle capacità personali degli alunni.

Il principale criterio di scelta e di organizzazione del curriculum consiste in una programmazione didattica collegiale a varie scansioni:

\* annuale, mensile per entrambi i plessi insieme o in sedi separate, per sezioni parallele e *team* di sezione, quando è necessario.

Durante gli incontri di programmazione vengono fissati obiettivi a lungo, medio e breve termine, caratterizzati da continuità, reversibilità e coerenza nel passaggio da ogni tappa a quella successiva.

Gli eventi, le esperienze della vita quotidiana di un bambino dai 3 ai 6 anni diventano variabili essenziali nella composizione del quadro di sviluppo del bambino stesso.

L'osservazione attenta e prolungata nel tempo, messa in atto per registrare un insieme di dati rilevanti, è la prima metodologia per costruire "percorsi a misura di bambino".

In particolare la metodologia della scuola dell'infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- **vita di relazione tra pari e con gli altri**, necessaria per favorire gli scambi, per rendere possibile una fattiva interazione e instaurare un clima sociale positivo. Nei momenti di compresenza si formano piccoli gruppi.
- **valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni**, quale risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni;
- **esplorazione e ricerca: il fare produttivo e le esperienze dirette**, attraverso cui si attivano adeguate strategie di pensiero.

Gli strumenti utilizzati sono:

- la mediazione didattica (strategie che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino);
- l'osservazione, la progettazione, la verifica;
- la documentazione

## LE SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

---

L'organizzazione generale e didattica della Scuola dell'Infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti che, escludendo impostazioni scolasticistiche che tendono a preconizzare gli apprendimenti, favorisca, con tempi distesi, una pratica basata sull'articolazione di attività sia strutturate, sia libere, differenziate, progressive e mediate.

Particolare attenzione si presterà alla scelta di modalità organizzative atte a favorire il massimo benessere psicofisico dei bambini: momento dell'inserimento (vedi progetto) pranzo in sezione all'inizio dell'anno, al momento del sonno, tipologie di aggregazione, compresenza delle insegnanti.

Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si intende consolidare nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i **Campi di esperienza** che secondo le *Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione* sono:

- **Il sé e l'altro** ( le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- **Il corpo in movimento** ( identità, autonomia, salute)
- **Linguaggi, creatività, espressione** (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- **I discorsi e le parole** ( comunicazione, lingua, cultura)
- **La conoscenza del mondo** (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento ed alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini.

Le attività per i bambini disabili sono concordate dal team di sezione e, secondo le capacità e abilità dei soggetti, seguono la programmazione di sezione e/o sono programmate a livello individuale calibrando gli obiettivi e le richieste. Tutte le attività proposte possono essere svolte sia dall'insegnante di sostegno sia dall'insegnante titolare secondo la situazione.

Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico preparatorio alla scuola Primaria. E' stata elaborata una programmazione che contiene obiettivi e contenuti relativi principalmente all'area linguistica, all'area logica e all'area creativa. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà fra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

## **CRITERI GENERALI PER LA CONTEMPORANEITÀ/COMPRESENZA**

Nella scuola dell'Infanzia le ore di contemporaneità/compresenza sono finalizzate:

- **ad attività di arricchimento dell'offerta formativa:** momenti operativi di approfondimento, di sviluppo e di attività laboratoriali;
- **al recupero individualizzato** o per gruppi ristretti di alunni con un diverso livello di apprendimento e per alunni portatori di handicap;
- **all'integrazione di alunni provenienti da altri Paesi:** comunitari ed extracomunitari.

## L'ORARIO SCOLASTICO

SCUOLE DELL'INFANZIA: "Boschetti Alberti" – "Pistoja Mastronardi"  
**ORARIO SCOLASTICO – GIORNATA TIPO**

7.30 – 8.00	<b>Pre-scuola</b> (servizio comunale a pagamento gestito da personale interno, Collaboratori Scolastici, in entrambi i plessi)
8.00 – 9.00	Ingresso con accoglienza. Chiusura cancello ore 9,00
9.00 – 9.30	Attività igienico-sanitarie. Appello. Verso le 9.30 viene distribuita la frutta
9.30 – 11.30	Attività didattiche e motorie in rapporto all'età. Progetti/laboratori con esperti. Religione una volta a settimana
11.30 – 11.55	Attività igienico-sanitarie preparatorie al pranzo. Eventuale attività di intrattenimento. <b>Uscita</b> per esigenze particolari o turno antimeridiano
12.00 – 12.45	Pranzo in refettorio o sezione (solo sezione con bambini di tre anni nel periodo di inserimento)
12.45 – 13.00	Gioco libero vigilato in salone, in sezione o in giardino. <b>Uscita</b> per esigenze particolari o turno antimeridiano con mensa
13.00 – 13.30	Attività igienico-sanitarie in preparazione al riposo pomeridiano
13.30 – 15.15	Riposo per i bambini di tre e quattro anni. Attività didattica, preparatoria alla Scuola Primaria, per i bambini di cinque anni. Eventuali progetti/laboratori con esperti.
15.20 – 15.30	Attività igienico-sanitarie in preparazione alla merenda
15.30 – 15.50	Merenda in refettorio. Ritorno nelle sezioni di appartenenza o nel salone o giardino
16.00	<b>Uscita</b> per chi ha scelto il tempo normale. Chiusura cancello ore 16.15
16.00 – 17.00	Tempo prolungato. Attività di intrattenimento: canti, lettura fiabe o gioco libero in sezione o giardino
16.45	<b>Uscita</b> continuativa sino alla chiusura. <b>Ore 17.00</b> chiusura plesso "Pistoja" e plesso "Boschetti/Don Milani"
17.00 - 18.00	<b>Post-scuola</b> (solo Plesso "Boschetti" – via Arona) gestito da un'educatrice della Cooperativa Bathor. Servizio a pagamento. <b>Ore 18.00</b> chiusura Plesso "Boschetti"

## SCUOLA PRIMARIA

## LE SCELTE EDUCATIVE



La Scuola Primaria si pone il fine di educare alla convivenza, valorizzando le diverse identità e radici culturali di ogni studente, per formare cittadini italiani che siano contemporaneamente cittadini dell'Europa e del mondo.

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove lo sviluppo della personalità e ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base.

Pertanto l'impegno della Scuola sarà finalizzato alla formazione dell'uomo e del cittadino.

**La formazione dell'uomo** riguarda diversi aspetti:

- **istruzione:** la Scuola primaria è il luogo in cui si promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei contenuti e delle metodologie proprie di ciascun ambito del sapere;
- **educazione sociale:** la Scuola Primaria costituisce un momento di riflessione aperta nella quale si incontrano esperienze diverse che aiutano a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi e a comprendere la complessità della realtà che ci circonda;
- **educazione personale:** la Scuola Primaria contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni e alla maturazione della loro identità personale, sulla base di una positiva immagine di sé, sviluppa azioni volte alla ricerca del senso della vita e al riconoscimento dei valori.

**La formazione del cittadino** pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, riconoscendo il valore della convivenza democratica.

**Obiettivi irrinunciabili per la formazione del cittadino sono:**

- l'accettazione e il rispetto dell'altro;
- il dialogo, la partecipazione, la cooperazione, la solidarietà;
- la costruzione del senso di legalità;
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

In conclusione la scuola Primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale l'alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazioni umane, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

## LE SCELTE METODOLOGICHE



## ASPETTI GENERALI

Le attività vengono organizzate applicando diversi modelli di programmazione:

- programmazione didattica per obiettivi;
- programmazione per progetti;
- programmazione per sfondo integratore e nuclei progettuali, dove si collegano e si stabiliscono connessioni tra momenti, percorsi, informazioni e concetti di una stessa struttura;
- progettazione di interventi che, partendo dai bisogni formativi, realizzino percorsi rivolti a singoli alunni o a gruppi di livello finalizzati al recupero, al potenziamento, allo sviluppo.

Scopo fondamentale di ciascun tipo di programmazione è quello di aiutare gli alunni a vivere in modo unitario l'esperienza scolastica.

L'organizzazione dell'attività si fonda perciò su una continua e responsabile flessibilità operativa e didattica, nel rispetto dei ritmi, degli interessi, delle attitudini e delle capacità personali degli alunni.

Il principale criterio di scelta e di organizzazione del curriculum consiste in una programmazione didattica collegiale a varie scadenze:

annuale, bimestrale per aree disciplinari; settimanale per classi parallele, per aree disciplinari, per *team* in modo funzionale alle esigenze.

Durante gli incontri di programmazione vengono fissati obiettivi a lungo, medio e breve termine, caratterizzati da continuità, reversibilità e coerenza nel passaggio da ogni tappa a quella successiva.

La scuola, accanto alla lezione frontale di tipo espositivo, riconosce l'importanza di alcune impostazioni metodologiche di fondo come attività laboratoriali, per progetti e impostate su una didattica attiva e aperta finalizzata alla formazione del pensiero critico.

Accanto al libro di testo vengono utilizzati:

- materiali strutturati di supporto all'attività didattica: alfabetieri murali, blocchi logici, abachi, numeri in colore, strumenti per la sperimentazione scientifica, carte geografiche, dizionari, testi di vario genere, schede didattiche, materiali multimediali...;
- sussidi audiovisivi ed informatici.

## LE SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

---

La Scuola Primaria assicura a tutti i fanciulli le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana» indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

Le scelte didattiche fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento, ordinati sia per discipline, sia per 'educazioni' che hanno lo scopo di aiutare l'alunno a trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità disciplinari.

Le discipline sono così raggruppate:

- **area linguistico - artistico - espressiva:** lingua italiana, lingua straniera (inglese in tutte le classi, francese come seconda lingua straniera in alcune classi), arte e immagine, musica, corpo- movimento-sport.
- **area logico-matematica, scientifica e tecnologica:** matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia.
- **area antropologica:** storia, geografia, cittadinanza e costituzione.
- **religione cattolica:** (per chi si avvale di tale insegnamento)

All'interno di ogni *team* docente le singole discipline vengono assegnate in base alle attitudini personali e alla formazione professionale dei docenti.

### CRITERI GENERALI PER LA CONTEMPORANEITÀ/COMPRESENZA

Nella scuola Primaria, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa, non è più prevista la compresenza fra docenti. Le eventuali ore eccedenti verranno utilizzate per sostituzioni di assenze brevi dei docenti e per l'attuazione di progetti in funzione dei bisogni rilevati.

La contemporaneità nella classe, con religione, può essere organizzata secondo le seguenti modalità::

- per lo svolgimento di attività didattiche alternative alla religione cattolica;
- contemporaneità con IRC per l'assistenza allo studio individuale (singolarmente o in gruppo)

### ALTRE ATTIVITÀ

Gli obiettivi educativi e didattici saranno arricchiti e ampliati da progetti, laboratori, visite e viaggi di istruzione, attività teatrali, partecipazione a concorsi, ...

Tali proposte non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino.

Gli insegnanti progettano e offrono proposte finalizzate allo sviluppo di un individuo a tutto tondo, che si fondano sulla didattica attiva e sulla pratica della ricerca-azione: l'alunno matura così il proprio sapere, saper fare, saper essere.

La Scuola è aperta al contributo di altre Agenzie educative o di singole persone esperte, che potranno interagire con gli alunni ed i docenti per l'approfondimento di argomenti particolarmente interessanti.

**ORARIO SCOLASTICO**

<i>Orario</i>	<i>LUNEDI'</i>	<i>MARTEDI'</i>	<i>MERCOLEDI'</i>	<i>GIOVEDI'</i>	<i>VENERDI'</i>
7.30 – 8.25	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola
8.25 – 8.30	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>
8.30 – 10.20	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni
10.20 – 10.40	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
10.40 – 12.30	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni
12.30 – 14.25	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14.25 – 14.30	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>	<b>Ingresso</b>
14.30 – 16.30	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni
16.30 – 18.00	Post-scuola*	Post-scuola*	Post-scuola*	Post-scuola*	Post-scuola*

\* Per la Scuola Primaria “V. Ramella” e “Don Milani” nel plesso, per la scuola primaria “A.Negri” il servizio viene effettuato presso la scuola primaria “V. Ramella”

**ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

	<b>27ore</b>	<b>40 ore</b>
--	--------------	---------------

<b>Italiano, storia, geografia</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>11 (13)</b>	<b>11 (13)</b>	<b>10 (12)</b>
------------------------------------	-----------	-----------	-----------	--------------------	--------------------	--------------------

<b>Discipline</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classi 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup></b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classi 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup></b>
<i>Attività opzionali: Approfondimento materie letterarie</i>	=====	=====	=====	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica, scienze</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>9 (10)</b>	<b>8 (9)</b>	<b>8 (9)</b>
<i>Attività opzioanli Approfondimento materie scientifiche</i>	=====	=====	=====	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Tecnologia, in- formatica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Inglese</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Arte immagine</b>						
<b>Musica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze motorie</b>						
<b>IRC</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<i>Mensa</i>	=====	=====	=====	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

## LA VALUTAZIONE DI CIRCOLO



La valutazione si attua su più livelli:

<b>APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>AUTOVALUTAZIONE</b>
Valutazione in decimi Valutazione delle competenze Prove INVALSI	Valutazione dei progetti inseriti nel POF	Valutazione generale del Piano dell'Offerta Formativa

## **APPRENDIMENTI**

Tutti i docenti del Circolo, riuniti collegialmente, analizzeranno a medio e lungo termine le attività programmate, al fine di migliorare il percorso formativo.

La verifica del percorso della classe sarà oggetto di informazione durante gli incontri fra docenti e genitori rappresentanti in interclasse/intersezione e saranno presi in considerazione osservazioni e suggerimenti

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, pertanto assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione nella scuola dell'infanzia si avvale principalmente dell'osservazione occasionale e sistematica dei bambini ed è parte integrante della progettazione. La funzione valutativa si basa sulla documentazione essenziale dei percorsi e dei progressi compiuti dall'alunno con riferimento ai traguardi di sviluppo competenze, agli obiettivi specifici, agli apprendimenti (conoscenze e abilità) e al comportamento. Essa si completa con la rilevazione e registrazione dei risultati raggiunti dall'alunno al fine di ottenere un profilo individuale che comprende le seguenti voci:

- inserimento e frequenza
- autonomia comportamentale ed affettiva
- rapporti scuola/famiglia, bambino/adulti, bambino/coetanei
- attenzione, ascolto, comprensione
- partecipazione alla vita della classe e alle attività didattiche
- produzione espressiva: linguaggio verbale, mimico gestuale, motorio, grafico-pittorico-musicale, logico-matematico, creativo.

Per i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto l'utilizzo di una scheda di valutazione finale per il passaggio alla scuola Primaria comprensiva di produzioni grafico-pittoriche dei bambini. I livelli sono descritti, più che misurati e compresi, più che giudicati.

Le informazioni che riguardano il processo formativo degli alunni vengono condivise con i genitori durante i colloqui individuali stabiliti in alcuni periodi dell'anno scolastico

## **SCUOLA PRIMARIA**

Nell'apprendimento entrano in gioco numerose variabili: cognitive, affettive, sensoriali - percettive e relazionali, che vanno controllate e registrate per mezzo di "osservazioni continue e sistematiche".

La valutazione terrà conto:

- degli obiettivi di apprendimento definiti in termini di
  - conoscenze
  - abilità
  - competenze
- della maturazione personale in riferimento a
  - livello di autonomia e responsabilità
  - capacità di iniziativa e organizzazione del lavoro
  - grado di interesse, partecipazione e collaborazione
- del comportamento riferito a
  - capacità di relazionarsi con i compagni e gli adulti
  - rispetto delle regole e dell'ambiente

- impegno nel portare a termine le attività assegnate.

Ogni osservazione e valutazione degli apprendimenti viene registrata periodicamente sul giornale dell'insegnante, tenendo conto prioritariamente dei processi di apprendimento di ogni alunno, dei percorsi individualizzati, della programmazione e della realizzazione delle attività previste.

Le osservazioni "sistematiche" non hanno scadenze stabilite, poiché spetta ad ogni docente cogliere i cambiamenti più significativi nei processi di apprendimento dei propri alunni.

Al termine di ogni quadrimestre è consegnato ai genitori, a scopo informativo, il documento di valutazione. Quest'ultimo è redatto collegialmente da tutti i docenti che, a vario titolo, sono responsabili della/e classe/i. Comprende:

- il giudizio globale, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti (*ALLEGATO 3*) che è la sintesi delle osservazioni e rilevazioni effettuate dagli insegnanti nell'arco di quattro mesi, sul rendimento scolastico e sulla maturazione personale dell'alunno;
- la valutazione del comportamento, espressa con un giudizio;
- la valutazione delle singole discipline, espressa in decimi, che **non** è la semplice media aritmetica delle rilevazioni in itinere perché tiene conto del livello di partenza, dei progressi in itinere e dell'andamento complessivo. Per quanto riguarda IRC la valutazione sarà espressa con un giudizio analitico. (*ALLEGATO 4*)

Nelle classi prime la valutazione delle discipline verrà effettuata solo nel secondo quadrimestre, mentre alla fine del primo quadrimestre verrà formulato il giudizio globale e sarà valutato il comportamento.

Al termine della classe quinta è prevista una certificazione delle competenze che è stata elaborata dalla commissione Innovazione e Riforma tenendo conto del lavoro svolto relativo alle competenze finali individuate per ogni classe. (*ALLEGATO 5*)

## **PROVE INVALSI**

Alla fine dell'anno scolastico 2010/2011 sono state effettuate le prove INVALSI. Gli ambiti di valutazione riguardavano:

ITALIANO (comprensione di un testo e riflessione linguistica)

MATEMATICA (numeri, spazio, figure)

LETTURA

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata sugli alunni delle classi seconde e quinte del Circolo. La restituzione dei risultati, domanda per domanda, permette a ciascuna scuola di individuare per ogni disciplina gli aspetti di eccellenza e quelli problematici. (*ALLEGATO 6*)

## **VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE**

Le modalità di valutazione previste sono:

- le verifiche di team e per classi parallele
- le relazioni periodiche al Collegio dei Docenti dei referenti di progetto e dei responsabili delle figure strumentali.
- valutazione di fine anno dei progetti (*ALLEGATO 7*)

## **AUTOVALUTAZIONE**

Per quanto riguarda l'autovalutazione di Istituto sono stati elaborati strumenti utili alla rilevazione di aspetti positivi e critici presenti nel Piano dell'Offerta Formativa del Circolo (questionario per il personale della scuola e per i genitori).

Il Consiglio di Circolo e il Collegio Docenti hanno deliberato di somministrare, negli anni precedenti, un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione su alcuni aspetti, ritenuti rilevanti, del servizio offerto dalla nostra scuola.

Un'apposita commissione ha elaborato un:

1. questionario genitori
2. questionario docenti
3. questionario ATA
4. questionario alunni classi quinte scuola primaria

Tale operazione è stata finalizzata all'individuazione del livello di gradimento del servizio offerto e alla verifica della presenza di eventuali problematiche, con l'obiettivo di individuare possibili cambiamenti o innovazioni per migliorare i processi organizzativi della nostra scuola.

Dalla tabulazione dei dati relativo al questionario proposto ai genitori sono emersi i seguenti aspetti:

- La qualità dell'insegnamento e l'offerta formativa sono i primi due criteri di scelta della scuola, nei due plessi "Pistoja" (infanzia) e "Ada Negri" (primaria) è risultato però evidente lo scarso gradimento per la qualità delle strutture.
- La maggioranza dei genitori è soddisfatta delle attività proposte in classe e ritiene utile la collaborazione con la scuola. Più di un terzo dichiara, tuttavia, di non avere capacità/abilità da offrire come risorse.
- I rapporti delle famiglie con la scuola e con gli insegnanti si collocano nella fascia medio-alta del gradimento, le informazioni in merito alle attività, ai progetti e alla valutazione sono ritenute adeguate.
- E' emersa, da parte di molti, l'esigenza di maggiori occasioni di incontro e discussione tra i genitori.

	RAMELLA	DON MILANI	ADA NEGRI	BOSCHETTI	PISTOJA
distribuite	453	325	73	130	56
consegnate	317	229	48	58	40
valide	314	225	46	57	38
%	69,3	69,2	63,0	43,8	67,9

La rilevazione è stata riservata ed anonima. In generale, nei confronti sia del Circolo sia del Dirigente Scolastico, i giudizi sono in maggioranza positivi.

I dati complessivi del questionario sono consultabili nelle tabelle allegate (**ALLEGATO 8**)

## LA DECISIONALITA' DIFFUSA

### ORGANI COLLEGIALI

Fino all'approvazione del testo definitivo sulla riforma degli Organi Collegiali, nella nostra istituzione sono attivi:

◆ *Consiglio di Circolo*

Il Consiglio di Circolo ha competenze varie e diversificate, pertinenti sia all'andamento amministrativo-finanziario che organizzativo della scuola.

Di norma si riunisce 4/5 volte nel periodo settembre/giugno.

Le riunioni sono pubbliche e di esse è data comunicazione mediante affissione all'albo dell'avviso di convocazione.

◆ *Collegio dei Docenti*

Il Collegio dei Docenti ha competenza esclusiva in materia di funzionamento didattico della scuola. Al proprio interno il C. D. individua ed elegge le figure strumentali che insieme ai Collaboratori formano il Comitato di Direzione del Circolo.

◆ *Consigli di Intersezione e di Interclasse*

I Consigli di Intersezione e di Interclasse hanno essenzialmente compiti di verifica dell'attività didattica e propositivi nei confronti del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo, per quanto attiene al buon funzionamento delle classi.

Ogni Consiglio di Intersezione e di Interclasse ha un coordinatore, nominato dal Dirigente Scolastico fra i docenti del Consiglio stesso, con il compito di indirizzare le attività in coerenza con il P.O.F., coordinare il rapporto fra le diverse componenti del Consiglio, curare le informazioni tra i docenti e le famiglie degli alunni.

◆ *Assemblee di classe*

L'assemblea di classe costituisce un'occasione importante di confronto e di collaborazione tra docenti e genitori, di individuazione e valutazione dei problemi e di proposte da sottoporre all'attenzione del Collegio Docenti e/o del Consiglio di Circolo.

◆ *Comitato Genitori*

Composto dai rappresentanti di classe eletti e dai componenti del Consiglio di Circolo, si pone come organo costituito per un efficiente collegamento tra le famiglie e la scuola; formula proposte da sottoporre all'assemblea dei genitori e, in particolare al Consiglio di Circolo.

### **FIGURE STRUMENTALI**

◆ **Figure strumentali**

Sono istituite con lo scopo di valutare, adattare e migliorare le attività connesse con gli aspetti didattici-organizzativi dell'Istituto.

Le figure strumentali attivate interessano le seguenti aree:

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa ed Enti e Istituzioni Esterne
- Sostegno al lavoro dei docenti e interventi e servizi per gli studenti
- Le nuove tecnologie
- Diversità: gli alunni stranieri
- Diversità: Handicap e disagio

### **STAFF DEL DIRIGENTE**

Sono figure preposte a collaborare con il Dirigente Scolastico per un migliore funzionamento dell'istituzione scolastica e un più saldo coordinamento delle attività in atto.

Esse sono:

- due collaboratori del Dirigente Scolastico;
- cinque responsabili di plesso

### **COMMISSIONI ED ÉQUIPE DI LAVORO**

Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa, il Circolo si è dato una forma organizzativa basata su commissioni ed équipe di progetto che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio.

Le commissioni in atto sono:

- POF
- Innovazione e Riforma

- Intercultura
- Continuità
- GLH

Il GLH d'Istituto, formato dalla componente docenti, genitori, referente NPI, referente CRH e presieduto dal Dirigente Scolastico, ha lo scopo di effettuare tutte le possibili azioni atte a migliorare l'integrazione dei bambini disabili nella scuola.

Informazioni più dettagliate sono visibili sul sito del Primo Circolo.

L'organizzazione delle attività viene progettata all'inizio di ogni anno scolastico con la suddivisione dei compiti e delle mansioni, articolate nell'organigramma di circolo.

**ALLEGATO 9**

## **L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**



### **ATTIVITÀ DEL PERSONALE ATA**

#### *ASSISTENTI AMMINISTRATIVI*

Il personale ATA dell'Ufficio di Segreteria collabora all'attuazione dei progetti e delle varie attività per l'aspetto contabile, organizzativo, acquisto di materiale, rapporti con altre agenzie educative.

La complessità della gestione amministrativo-contabile richiede a tutti costante attenzione e preparazione professionale, per supportare l'attuazione dei progetti in atto e garantire l'ordinaria gestione dell'Istituzione scolastica.

Il personale di Segreteria garantisce il servizio per l'intera giornata (8:00/17:00) con turni a rotazione e la normale attività richiesta a tutte le pubbliche amministrazioni.

Vengono prioritariamente assicurati gli adempimenti connessi all'attuazione del Programma Annuale, con particolare riguardo alla tempestività e regolarità dei pagamenti delle retribuzioni del personale, dei compensi accessori, delle forniture, dei contratti e di quanto è connesso all'attività di gestione.

Nei rapporti con l'utenza il personale è disponibile a fornire chiarimenti tecnico/legali richiesti, pur nella complessità delle norme da applicare.

Il personale in servizio è costituito da:

- DSGA
- n. 1 unità: protocollo, archivio, collaborazione con DSGA per retribuzioni e gestione finanziaria
- n. 1 unità: gestione del personale
- n. 1 unità: gestione dei beni patrimoniali, informatica e collaborazione gestione del personale
- n. 1 unità: didattica e alunni
- n. 1 unità: gestione rapporti con ente locale, enti esterni e collaborazione gestione degli alunni ricostruzione carriera e pensioni
- n. 1 unità: gestione personale ATA e collaborazione con dirigenza

Gli sportelli degli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico e al personale interno:

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 9.30 e dalle ore 11.30 alle ore 13.30
- nei giorni di lunedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Direttore amministrativo è a disposizione del personale il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

### **I COLLABORATORI SCOLASTICI**

I Collaboratori Scolastici, oltre i compiti previsti dal loro mansionario, sono chiamati a collaborare con gli insegnanti in attività remunerate con il Fondo dell'Istituzione Scolastica. Si attivano per affiancare i docenti in interventi rivolti ad alunni in situazioni di disagio, nelle esplorazioni territoriali e viaggi di istruzione, nella preparazione di ambienti in occasione di feste e in attività didattiche che richiedono l'ausilio pratico e manuale.

Le mansioni previste riguardano:

- il servizio di vigilanza
- il servizio di pulizia
- le attività di supporto alla didattica e al funzionamento generale del servizio
- il servizio di pre-scuola
- la sicurezza degli ambienti scolastici

All'inizio di ogni anno scolastico il DSGA predispone il piano annuale delle attività del personale ATA e lo sottopone all'attenzione del Dirigente Scolastico.

Nella scuola lavorano, con lo stesso mansionario dei collaboratori scolastici, oltre al personale statale, operatori di una cooperativa. (Multiservice)

### **SERVIZI COMUNALI**

A completamento del servizio scolastico, l'Amministrazione Comunale, su richiesta delle famiglie, organizza per gli alunni i seguenti servizi:

- pre-scuola: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- post-scuola: Scuola Primaria
- mensa: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- trasporto: Scuola Primaria

### **SERVIZI PRIVATI**

- post scuola: Scuola dell'Infanzia (solo plesso "Boschetti" via Arona). Servizio a pagamento gestito da una Ditta privata con la presenza di personale educativo.

### **ORARIO DELLE LEZIONI E TEMPO SCUOLA**

#### ***SCUOLA DELL'INFANZIA***

La durata delle attività didattiche è così articolata:

Inizio attività didattica	12-09-2011	8.00-13.00*
Inizio pre-scuola	12-09-2011	7.30-8.00*
Inizio mensa		12.00-13.00*

Inizio tempo pieno	26-09-2011	8.00-16.00/17.00
Inizio post-scuola	26-09-2011	17.00-18.00**
Fine tempo pieno	22-06-2012	
Fine post-scuola	22-06-2012	
Settimana	Dal 25-06-2012 al 29-06-2012	(7.30) 8.00-13.00 mensa compresa
Fine attività didattica	29-06-2012	

\*Gli inserimenti dei bambini/e, che frequenteranno per la prima volta la scuola dell'infanzia, seguiranno un orario diverso che è stato comunicato durante le riunioni di giugno.

\*\* Il servizio di post scuola è a pagamento ed è attivato solo alla scuola dell'Infanzia "Boschetti" - via Arona.

Orario settimanale

- Dalle ore 8.00 alle 16.00: dal lunedì al venerdì per gli alunni iscritti al "Tempo normale"
- Dalle ore 8.00 alle 17.00: dal lunedì al venerdì per gli alunni iscritti al "Tempo prolungato"

### **SCUOLA PRIMARIA**

**Lunedì 12 settembre 2011:** inizio delle lezioni (delibera del Consiglio di Circolo)

**Venerdì 8 giugno 2012:** termine lezioni (delibera del Consiglio di Circolo)

**Orario settimanale**

- Dalle 8.30 alle 16.30: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì per chi si avvale delle 40 ore
- Dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e dalle 8.30 alle 11.30: mercoledì per chi si avvale delle 27 ore.

L'orario delle lezioni della prima settimana di scuola è il seguente:

- dal 12 settembre al 16 settembre 2011: 8.30/12.30 per tutte le classi
- da lunedì 19 settembre 2011: inizio Tempo Pieno per tutte le classi
- Fine tempo pieno: 1 giugno 2011 per tutte le classi

**Tempo scuola erogato**

- ore 40 settimanali
- ore 27 settimanali

Il tempo scuola scelto dal 98,00% degli alunni iscritti è il tempo pieno, articolato su 40 ore settimanali (30 ore di lezione e 10 di mensa ed intermensa)

L'assistenza in mensa e durante l'intermensa, nella Scuola Primaria, viene garantita dai docenti del plesso.

### **CALENDARIO SCOLASTICO**

<b>10 ottobre 2011</b>	<b>Deliberato dal Consiglio di Circolo: Festa del Santo Patrono</b>
31 ottobre 2011	Delibera Giunta Regione Lombardia
1 novembre 2011	Festa di tutti i Santi
8 dicembre 2011	Immacolata Concezione
<b>9 dicembre 2011</b>	<b>Deliberato dal Consiglio di Circolo</b>
Dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012	Vacanze natalizie
20-21 febbraio 2012	Delibera Giunta Regione Lombardia: carnevale – rito romano
Dallo 05 aprile al 10 aprile 2012	Vacanze pasquali
25 aprile 2012	Anniversario Liberazione
30 aprile 2012	Delibera Giunta Regione Lombardia

1 maggio 2012	Festa del Lavoro
2 giugno 2012	Festa nazionale della Repubblica

### **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO**

L'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire a tutto il personale maggiori conoscenze, informazioni e competenze. In particolare i docenti, mediante la formazione, acquisiranno strumenti per l'arricchimento professionale, sia in relazione alle indicazioni veicolate dalle riforme, sia in relazione delle scelte operate nel contesto dell'autonomia scolastica.

Per progettare percorsi di formazione che tengano conto delle reali necessità e dei bisogni formativi del personale docente è stato predisposto e somministrato un questionario di rilevazione per finalizzare al meglio la proposta progettuale.

Tenuto conto delle indicazioni emerse dalle risposte le occasioni di formazione in servizio, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione del Circolo, potranno riguardare aspetti inerenti le discipline, approfondimenti metodologici e didattici, uso delle tecnologie nella didattica, ruoli e dinamiche relazionali.

Per l'anno scolastico 2011-2012 si possono ipotizzare i seguenti corsi di formazione e/o aggiornamento:

TITOLO	ORE	PERIODO	DESTINATARI
INTERCULTURA	Da definire	Da gennaio	Insegnanti del Circolo
LIM			

CORSO DI FORMAZIONE DISLESSIA	Da definire	Da novembre	Docenti Scuola dell' Infanzia
L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Da definire	Da definire	Docenti del Circolo

Saranno prese in considerazione altre interessanti proposte sopraggiunte nel corso dell'anno scolastico

## IL RACCORDO CON IL CONTESTO



### **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il nostro Circolo Didattico, oltre ad offrire risorse interne, interagisce con Enti Pubblici presenti sia a livello locale sia, in prospettiva di più ampio raggio, sul territorio nazionale.

Tali Enti, nel corso dell'anno scolastico, si fanno promotori di numerose iniziative destinate agli utenti della scuola:

- proposte di esplorazioni ambientali, uscite didattiche, concorsi, attività di gioco-sport, percorsi guidati di approfondimento;
- proposte di attività di formazione in servizio per docenti.

In questa prospettiva, un ruolo privilegiato spetta alle strutture comunali: biblioteca, cinema, teatro, musei, impianti sportivi che, in collaborazione con l'istituzione scolastica, permettono agli alunni di arricchire la propria esperienza formativa e di acquisire un maggior grado di consapevolezza della realtà del territorio in cui vivono.

Il dialogo con l'Ente Locale e gli Enti Pubblici promotori di iniziative rivolte al mondo della scuola è coordinato dalla Direzione Didattica in collaborazione con gli insegnanti referenti designati dal Collegio dei Docenti.

## **RACCORDO SCUOLA-FAMIGLIA**

L'informazione reciproca e la collaborazione tra scuola e famiglia sono fondamentali per assicurare la qualità dell'Offerta Formativa e la regolarità del servizio.

Al riguardo, i genitori hanno ambiti precisi in cui portare il proprio contributo di idee ed esperienze. Essi sono:

- partecipazione, attraverso i rappresentanti eletti, al Consiglio di Circolo, che ha potere deliberante in merito alla gestione dei fondi a disposizione della Scuola;
- partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Intersezione e di Interclasse, per seguire l'andamento didattico – disciplinare della classe ed esprimere un parere in merito all'adozione dei libri di testo e alle visite ed uscite didattiche;
- assemblee di classe, con la partecipazione dei docenti, in occasione della presentazione della programmazione didattica – educativa e della situazione di partenza;
- possibilità sia per i docenti sia per i genitori di convocare assemblee di classe, quando se ne avverta la necessità;
- possibilità, per i genitori, di utilizzare i locali della scuola per la gestione di assemblee anche in preparazione di manifestazioni;
- colloqui individuali con gli insegnanti, richiesti dagli stessi o dalla famiglia, in spazi orari definiti e in occasione della distribuzione delle schede di valutazione.

Il Consiglio di Circolo, nella seduta del 16-01-2008, ha deliberato la distribuzione gratuita del diario "Tienimi d'occhio" che viene consegnato ad ogni alunno/a all'inizio dell'anno scolastico, a settembre. Nel corso degli scorsi anni si è rivelato un efficace strumento di comunicazione tra scuola e famiglia e di facile utilizzo e consultazione. Sul diario è possibile consultare il Regolamento degli alunni.

## I PROGETTI

---

I progetti vengono realizzati per ampliare ed arricchire il curricolo di studio e per realizzare esperienze formative significative. L'attività di progettazione si realizza secondo le seguenti linee-guida:

- finalità e obiettivi,
- ambiti disciplinari coinvolti,
- contenuti,
- modalità educative e didattiche, tempi di realizzazione,
- valutazione e verifica,
- costi (specificati nelle schede finanziarie depositate in Segreteria).

Tutti i progetti, nella loro completezza, potranno essere realizzati se la copertura finanziaria sarà sufficiente.

Per il finanziamento ai progetti utilizzando i fondi per l'arricchimento e per l'ampliamento dell'offerta formativa verranno considerati i seguenti criteri:

1. precedenza ai progetti di Circolo;
2. suddivisione proporzionale della quota restante fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;
3. precedenza alla realizzazione di un progetto destinato ad un'interclasse della scuola Primaria del Circolo in modo che tutti gli alunni frequentanti beneficino di questa opportunità durante il corso degli studi.

La nostra scuola considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi costituzionali che garantiscono il diritto allo studio per tutti i cittadini, senza distinzioni. Accogliendo e valorizzando le diversità individuali, intende promuovere lo sviluppo di una personalità in grado di interagire positivamente e di effettuare scelte sempre più consapevoli.

Finalità educativa della nostra scuola è non solo l'acquisizione degli alfabeti del conoscere, del ricercare, del fare, ma anche del vivere e del convivere.

Per perseguire tale finalità, l'ampliamento dell'offerta formativa individua i seguenti ambiti progettuali:

- l'accoglienza e la continuità
- la multiculturalità
- la salute e il benessere psicofisico
- il potenziamento delle lingue comunitarie
- il potenziamento delle attività sportive
- le educazioni: ambientale, alimentare e stradale
- lo sviluppo dei linguaggi espressivi: animazione teatrale, musica e arte
- l'ampliamento dei contenuti disciplinari.

Per l'anno scolastico 2011-12 il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti progetti. (vedi schede dettagliate in allegato)

<b>PROGETTO</b>	<b>PLESSO</b>	<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>OPERATORI ESTERNI</b>
<b>CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO</b>	I CIRCOLO	Tutti i docenti delle classi I e V della scuola Primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.	Tutti gli alunni delle classi in uscita dei due ordini di scuola del Circolo	
<b>ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E CON DISAGIO SCOLASTICO-ATTIVITÀ SPORTIVE ED INTEGRATIVE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b>	I CIRCOLO	Tutti i docenti di sostegno del Circolo e tutti i docenti delle classi con alunni diversamente abili e con disagio scolastico.	Gli alunni diversamente abili e con disagio scolastico.	Gli educatori comunali, le borse lavoro e i volontari autorizzati dal Dirigente Scolastico.
<b>BAMBINI VENUTI DA LONTANO</b>	I CIRCOLO	I docenti delle classi con la presenza di alunni stranieri	Gli alunni stranieri del Circolo	Mediatori culturali e operatori di "Macondo"
<b>NUOVE TECNOLOGIE E MULTIMEDIALITÀ</b>	I CIRCOLO	Tutti i docenti	Tutti gli alunni, i docenti e i servizi amministrativi	Operatore esterno per la manutenzione dell'hardware.
<b>SICUREZZA</b>	I CIRCOLO	Tutti i docenti	Tutti gli alunni e il personale della scuola	Responsabile Servizio di prevenzione e protezione
<b>FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA</b>	I CIRCOLO	I docenti interessati	Tutti i docenti e il personale ATA del Circolo.	Formatori esterni.
<b>VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE SUL TERRITORIO</b>	I CIRCOLO	Tutti i docenti e il personale ATA del Circolo	Gli alunni del Circolo	Collaborazione con Enti esterni
<b>ATTIVITÀ SPORTIVE PER TUTTI GLI ALUNNI</b>	I CIRCOLO	Tutti i docenti	Tutti gli alunni del Circolo	Assessorato allo Sport del Comune di Vigevano con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale e Coni, in collaborazione con il Pool Vigevano Sport, Vigevano Nuoto

## PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTI COINVOLTI	OPERATORI ESTERNI
INSERIMENTO	Gli alunni del Circolo iscritti per la prima volta alla Scuola dell'infanzia	Delle sez. A/B/D/E/F/G Boschetti e sez. B Pistoja	
SFONDO INTEGRATORE	Tutti gli alunni delle scuole Infanzia del Circolo	Tutti i docenti del Circolo	
ATTIVITA' MOTORIA	Tutti gli alunni delle scuole Infanzia del Circolo	Tutti i docenti del Circolo	Esperti di attività motoria del Pool Vigevano Sport
IMPARARE L'INGLESE GIOCANDO	I bambini delle sezioni A/B/C/E Boschetti e sez. A Pistoja (solo 5 anni)	Delle sezioni interessate Boschetti e Pistoja	Esperti di inglese madre lingua e non (Boschetti) ed ins inglese (Pistoja)
PROGETTO DSA E DIFFICOLTA' SCOLASTICHE	I bambini di 5 anni delle sez. A/B/C/F/G Boschetti	Delle sezioni interessate Boschetti	Specialisti
MUSICA E CORPO	I bambini delle sez. F/G Boschetti/Don Milani	Delle sezioni interessate Boschetti/Don Milani	Esperto di animazione teatrale
FIABE CON GUSTO	I bambini delle sez. F/G Boschetti/Don Milani	Delle sezioni interessate Boschetti/Don Milani	Esperto in alimentazione

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO	PLESSO e CLASSI	DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	OPERATORI ESTERNI	
<b>ORIENTIAMOCI</b>	Ramella: Classe IV <sup>A</sup> - V <sup>B</sup>	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Dott. Zucchi Dott.ssa Moletto Dott.ssa Rigoni	
<b>EDUCAZIONE MUSICALE</b>	<b>NOTE E MELODIE</b>	<b>Ramella:</b> classi I A-B-C-D	Tutti gli alunni delle classi interessate	Esperti di musica Prof. Terzaghi	
	<b>DIRE FARE CANTARE</b>	classi II A-B-C-D	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Prof. Crotti
	<b>MUSICA INSIEME</b>	classi III A-B-C-D	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Prof. Huskovic
	<b>TRE NOTE PER TE</b>	Classi IV A-C IV B-D	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Prof. Huskovic
	<b>BIMBI TRA LE NOTE</b>	<b>Don Milani</b> Classi 1-2-3-4-5	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Prof. Marengo
	<b>EDUCAZIONE MUSICALE</b>	<b>Negri:</b> classi I-II-III-IV-V	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Prof. Marengo

	<b>Scarabocchi musicali</b>	Don Milani: Classi II A-B-C-D	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi in- teressate	Sig. Manzino
<b>FARE TEATRO</b>	<b>ANIMAZIONE TEATRALE</b>	Don Milani Classi II-II-IV	Tutti docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Scarpanò Esperta di teatro Cova
	<b>TEATRANDO</b>	Negri: Classe IV	Tutti docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi in- teressate	Esperta Marzia Guardamagna
<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b> <b>La terra che ci nutre</b>		Don Milani: Classi V A-B-C	I docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi in- teressate	ECHO-ARTE
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>		Don Milani: Classi IV A-B-C-D Classi V A-B-C	I docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi in- teressate	Ispettore Pascolo
<b>RALLY MATEMATICO</b>		Don Milani: Classi III A-B-C Classi IV A-B-C-D Classi V A-B-C	I docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi in- teressate	In collaborazione con A.R.M.T.di Rozzano
<b>LA GESTIONE DELLE EMOZIONI</b>		Don Milani: Classi 1-2-3-4-5	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni e i genitori del- le classi inte- ressate	Consultorio "Il Sole" Dott.Roncaroli
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> <b>Scarta lo spreco</b>		Ramella Classi terze	Tutti i docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni e i genitori del- le classi inte- ressate	
<b>LINGUE COMUNITARIE</b> <b>STARTERS</b>		Ramella: Classi V A-B-C-D  Don Milani: Classi V A-B-C	Raisa- Vanni  Remotti	Tutti gli alunni delle classi in- teressate	Madrelingua Ali- ce Tirrel  Madrelingua Gi- rani Patrizia
<b>SCACCHI</b>		Ramella: Classi: IV A- III B- C-D	I docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi in- teressate	Esperti dell' As- sociazione Scac- chistica Italiana

<b>DISLESSIA:</b>	Ada Negri: Classi II	I docenti delle classi interessate	Tutti gli alunni delle classi interessate	Esperti Consultorio “ Il Sole”
<b>TEAM WORK</b>	Ramella Classi seconde			
<b><u>AMPLIAMENTO CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b>	<b>LA SCOPERTA DELLA SCRITTURA</b>	Don Milani Classe IV A-B-C	Trapattoni	Alunni delle classi interessate Museo archeologico di Gambolo’
	<b>LA LAVORAZIONE DEI METALLI</b>	Don Milani Classi IV A-B-C	Trapattoni	Alunni delle classi interessate Sig. De Vecchi (orafa)
	<b>IL CALORE</b>	Ramella Classi IV A-B-C-D	I docenti delle classi interessate	Alunni classi quarte Esperti dell’associazione EPSILON
	<b>ARTE</b>	Classe IV D	I docenti delle classi interessate	Alunni classe IV D Avogadro (pitto-re)
	<b>SPERIMENTIAMO UNA POSTURA CORRETTA</b>	Don Milani Classi seconde	I docenti delle classi interessate	Alunni delle classi interessate Dott. Scozzarella
	<b>LA SCHIENA VA A SCUOLA</b>	Classe II A	Piubeni	Alunni II A Dott. Gandolfi

## **SCHEDE PROGETTI**

## **PROGETTI DI CIRCOLO**

**1.1 Denominazione progetto**

## CONTINUITA' EDUCATIVA

### **1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

**Responsabile**

**CASAZZA VITTORIA**

**Referenti:**

**Lissi (Ramella) – BRIOSCHI (Sc. Infanzia) -**

**Equipe di progetto**

I docenti delle classi quinte e prime della scuola primaria

I docenti interessati della scuola dell'infanzia

### **1.3 Obiettivi e percorso formativo**

**Finalità**

Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo

**Obiettivi**

Costruire tra i diversi ordini di scuola momenti di confronto e rapporti di collaborazione.

Superare, per quanto possibile, la frattura affettivo-relazionale e didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, nella convinzione che la personalità in formazione sia da considerarsi come frutto della maturazione di un processo unitario, progressivo e allo stesso tempo irreversibile

**Metodologie utilizzate**

Incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola al fine di

- verificare la situazione di partenza
- concordare Prerequisiti e Requisiti necessari in ingresso alla Scuola Primaria e alla Secondaria di I G.
- trovare punti comuni a livello di Continuità in relazione a:
  - o fattori
  - o metodologia
  - o valutazione

- Incontri per verificare la validità del curriculum in verticale realizzato lo scorso anno per la scuola Primaria e verificarne la coerenza con gli indirizzi per la Scuola dell'Infanzia.

- Incontri per operare una riflessione sul modello di profilo d'uscita che ha accompagnato gli alunni di classe quinta alla Secondaria di Primo grado ed eventualmente per proporre una revisione dello stesso.

- Incontri per revisionare i test d'ingresso da somministrare ai futuri alunni di classe prima della scuola Don Milani.

**Descrizione delle attività**

- Stesura di un calendario degli incontri relativi al progetto

- Open day per i futuri alunni di classe prima in occasione delle iscrizioni.

- "Incontri di maggio" per gli alunni delle scuole dell'Infanzia del Circolo iscritti alla scuola Ramella e Negri con insegnanti e alunni di classe quinta presso le scuole Primarie di riferimento.

- Incontri con insegnanti scuola Infanzia e Secondaria di I G.

- Somministrazione test d'ingresso per gli iscritti alle classi prime della scuola Don Milani per procedere alla successiva formazione delle classi.

### **1.4 Durata**

**Tempi:**

Tutto l'anno scolastico

### **1.5 Verifica e valutazione**

**Modalità:**

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata.

### **1.1 Denominazione progetto**

**Titolo progetto**

**ALUNNI "SPECIALI" DIVERSAMENTE UNICI**

### **1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

Responsabile

**FUNZIONI STRUMENTALI H**

**CAMELA – CONTARTESE – GIORGIO - PONZETTO M.**

Equipe di progetto

I docenti di posto comune delle classi interessate (primaria e infanzia)

I docenti di sostegno

Gli educatori e assistenti comunali

Gli esperti del Pool Sportivo

Destinatari

Tutti gli alunni diversamente abili del Circolo

### **1.3 Obiettivi e percorso formativo**

Finalità

I bambini acquisiscono gradualmente le competenze nel relazionare con i compagni e con l'adulto e le competenze rispetto a:

- motricità,
- linguaggio verbale,
- linguaggio scritto,
- lettura,
- linguaggio iconico- espressivo,
- pensiero logico,
- abilità di calcolo

Obiettivi misurabili

- Saper stabilire legami con le figure adulte ed i compagni.
- Saper fare riferimento all'adulto e ai compagni per porre richieste.
- Sviluppare una graduale fiducia nelle proprie capacità.
- Sviluppare gradualmente competenze cognitive di base.
- Sviluppare gradualmente competenze motorie di base.
- Sviluppare gradualmente competenze manipolative di base
- riconoscere le reciproche competenze da parte dei genitori e dei docenti
- instaurare dinamiche di cooperazione educativa tra docenti e genitori
- promuovere il protagonismo delle persone speciali e diffondere la nuova cultura dell'handicap

Descrizione delle attività, metodologie utilizzate e durata

Gli alunni, durante tutto l'anno scolastico, saranno coinvolti attraverso un percorso articolato in base ad un progetto educativo didattico mirato o adattando la programmazione alle necessità, capacità e difficoltà dei bambini interessati.

Notevole importanza assume l'osservazione del bambino nella quotidianità per cogliere le caratteristiche affettive, relazionali, cognitive.

Per le varie attività si utilizzerà materiale di vario genere (pongo, farina, acqua, pittura, sabbia, ecc) sia materiale strutturato (giochi specifici per lo sviluppo delle abilità), sia schede didattiche appositamente elaborate per consolidare gli apprendimenti.

Progetto "Pool Vigevano-Sport

Sono previste le seguenti attività:

- di sport vari per gli alunni diversamente abili della scuola primaria, in collaborazione con gli operatori del Pool Sportivo di Vigevano, supportati da esperti appartenenti alle società sportive cittadine, per tutto l'anno scolastico

Per quanto riguarda il progetto "Attività Motorie Integrate per alunni disabili" gli alunni, durante tutto l'anno scolastico, prenderanno parte ad attività che permetteranno loro di sperimentare diverse discipline sportive, sia individuali, sia di squadra (Pallacanestro, Atletica leggera, Calcio, Pallavolo, Nuoto, Tennis, Pallamano, Equitazione).

Se sarà possibile saranno proposte alcune lezioni di attività motoria per alunni disabili, in via sperimentale, per 3 bambini frequentanti la scuola dell'infanzia che svolgeranno attività mirate con un esperto del POOL

#### **1.4 Durata**

Durante l'anno scolastico

#### **1.5 Verifica e valutazione**

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata.

#### **1.1 Denominazione progetto**

Titolo progetto

**BAMBINI VENUTI DA LONTANO**

## 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

### Responsabile

**GENNARO LAURA – BAGGIOLI PIERA**

### Equipe di progetto

La commissione “*Intercultura e dispersione scolastica*”, attiva all’interno della scuola, che si riunisce per incontrare gli alunni neo arrivati e le loro famiglie e, periodicamente, per verificare lo stato del progetto e per decidere le eventuali modifiche da apportare.

I docenti delle classi interessate della scuola primaria

I docenti delle sezioni interessate della scuola dell’infanzia

I mediatori culturali

Gli esperti delle associazioni interculturali presenti sul territorio.

### Destinatari

Tutti gli alunni delle sezioni/classi interessate

## 1.3 Obiettivi e percorso formativo

### Finalità

- Imparare ad esprimere i propri bisogni;
- imparare strategie ed acquisire sicurezza nel parlare e nello scrivere;
- dimostrare una competenza linguistica accettabile in relazione alla classe di appartenenza

### Obiettivi

#### Acquisire

- un vocabolario base per esprimere le proprie necessità e per orientarsi nel mondo della scuola;
- le strutture sintattiche via via più complesse per esprimersi oralmente e per esprimersi a livello scritto;
- gli elementi di ortografia;
- gli elementi di grammatica fondamentali per il corretto uso della lingua italiana.

### Descrizione delle attività, metodologie utilizzate e durata

- Usare la dotazione del laboratorio di informatica con programmi che privilegino l’aspetto iconico ed i linguaggi non verbali e programmi per l’apprendimento dell’italiano come L2;
- attuare strategie organizzative che prevedano l’apertura delle classi in orizzontale;
- utilizzo dell’orario di contemporaneità per attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni non italofofoni, prevedendo anche l’apertura in orizzontale delle classi parallele;
- mediatori culturali;
- attività di formazione degli insegnanti;
- organizzare la didattica per moduli o percorsi differenziati;
- insegnanti ed alunni delle classi interessate ed insegnanti che offrono ore in orario aggiuntivo;
- percorsi di carattere interculturale in collaborazione con associazioni presenti sul territorio;
- pubblicazione del materiale di carattere interculturale elaborato e prodotto sul sito del Circolo [www.primocircolovigevano.it](http://www.primocircolovigevano.it)

## 1.4 Durata

### Tempi:

Tutto l’anno scolastico

## 1.5 Verifica e valutazione

### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata.

## 1.1 Denominazione progetto

### Titolo progetto

**NUOVE TECNOLOGIE**

## 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

<u>Responsabile</u>
<b>TIOZZO DEBORAH</b>
<u>Equipe di progetto</u>
Docenti delle classi
<u>Destinatari</u>
Tutti gli alunni della scuola primaria: “V. Ramella” “Don Milani” “A. Negri”

## 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<u>Finalità</u>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Usare il computer come strumento di studio;</li><li>- saper interagire con software didattico per recuperare lacune di base e consolidare le conoscenze acquisite;</li><li>- favorire l'ampliamento delle conoscenze, il miglioramento delle capacità di osservazione, memorizzazione, confronto, la comprensione e l'uso della lingua scritta, le capacità logiche, espressive e creative;</li><li>- educare i bambini alla multimedialità e alla comunicazione con il computer, con l'obiettivo di far sviluppare un senso critico nei confronti di questa nuova realtà;</li><li>- promuovere la padronanza della multimedialità sia come capacità di comprendere e usare le nuove tecnologie, sia come adozione di nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione.</li></ul>
<u>Obiettivi misurabili</u>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il sistema operativo</li><li>- Utilizzare la videoscrittura per potenziare e sviluppare le abilità di scrittura e lettura;</li><li>- Formattazione, correzione e stampa di documenti in collegamento con le varie discipline scolastiche;</li><li>- Realizzare e/o colorare immagini con il programma Microsoft Paint o Tuxpaint</li><li>- Inserire nei testi le immagini;</li><li>- Animare le immagini con Microsoft Gif Animator.</li><li>- Realizzare biglietti, inviti e/o calendari utilizzando una applicazione di desktop publishing</li><li>- Utilizzare le nuove tecnologie per realizzare libri elettronici, ricerche e giornalini scolastici</li></ul>
<u>Metodologie utilizzate</u>
E' previsto l'utilizzo di software funzionali alle attività che si intende svolgere, chiavi usb per il salvataggio dati, cd o dvd per la diffusione dei materiali prodotti e pubblicazione degli stessi sul sito web del Circolo. Le attività previste sono finalizzate ad apprendere l'uso corretto del computer nei suoi aspetti funzionali e comunicativi, sia a livello pratico che a livello teorico. Il progetto mira anche ad un continuo aggiornamento per migliorare le conoscenze informatiche dei docenti e del personale di segreteria.
<u>Descrizione delle attività</u>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>Scuola Primaria “V. RAMELLA</b>

<b>Classe</b>	<b>Attività</b>	<b>Docente interessato</b>
1^ A	Alfabetizzazione informatica in classe	Puccio
1^ B	Alfabetizzazione informatica in classe	Barbieri
1^ C	Alfabetizzazione informatica in classe	Barbieri
1^ D	Alfabetizzazione informatica in classe	Puccio
2^ A	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico – libri elettronici	Tiozzo
2^ B	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico – libri elettronici	Rossin
2^ C	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico – libri elettronici	Battanello
2^ D	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico – libri elettronici	Tiozzo
3^ A	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Donin
3^ B	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Filippini
3^ C	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Filippini
3^ D	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Barone
4^ A	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Bottazzi
4^ B	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Abalsamo
4^ C	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Dallera
4^ D	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Girelli / Abalsamo
5^ A	Videoscrittura - programmi di disegno – Foglio di calcolo	Lissi
5^ B	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Tarantola
5^ C	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico - Internet	Calandra
5^ D	Videoscrittura - programmi di disegno – Foglio di calcolo	Lattavo

**SCUOLA PRIMARIA “DON MILANI”**

<b>Classe</b>	<b>Attività</b>	<b>Docente interessato</b>
1^ A	Alfabetizzazione informatica in classe	Bettini

1^ B	Alfabetizzazione informatica in classe	Bettini
1^ C	Alfabetizzazione informatica in classe	Bettini
2^ A	Percorso con l'utilizzo di fotografie – ricerche con internet	Vezzoso
2^ B	Percorso con l'utilizzo di fotografie – ricerche con internet	Vezzoso
2^ C	Percorso con l'utilizzo di fotografie – ricerche con internet	Da Boit
2^ D	Percorso con l'utilizzo di fotografie – ricerche con internet	Falcometà
3^ A	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Alessandrelli
3^ B	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Alessandrelli
3^ C	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Sacchet
4^ A	Videoscrittura – Software didattico – presentazioni - tabelle	Trapattoni
4^ B	Videoscrittura – Software didattico – presentazioni - tabelle	Dallera
4^ C	Videoscrittura – Software didattico – presentazioni - tabelle	Rastellini
5^ A	Videoscrittura – ricerche con internet – Google Earth	Pedalà
5^ B	Videoscrittura – ricerche con internet – Google Earth	Baldassino
5^ C	Videoscrittura – ricerche con internet – Google Earth	Belcastro

#### SCUOLA PRIMARIA “A. NEGRI”

Classe	Attività	Docente interessato
1^ A	Programmi di disegno	Cataldo
2^ A	Videoscrittura– programmi di disegno	Stocco
3^ A	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico	Cialona
4^ A	Videoscrittura - programmi di disegno - Software didattico – Ricerche con Internet	Cialona
5^ A	Videoscrittura, Internet (wikipedia)	Solaro

#### 1.4 Durata

Tempi:

Da ottobre 2011 a maggio 2012.

Le lezioni si potranno svolgere in parte nel laboratorio di informatica e in parte in classe.

#### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

**1.1 Denominazione progetto**

Titolo progetto

**SICUREZZA E PREVENZIONE-PRIVACY**

**1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Equipe di progetto

Docenti referenti sicurezza

RLS

RSPP

Destinatari

Alunni e personale in servizio presso il Circolo

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

1. Incrementare la cultura della sicurezza all'interno della scuola;
2. Utilizzare, conservare dati sensibili secondo le norme previste dalla normativa;
3. Maturare comportamenti consapevoli in situazioni di emergenza durante la vita quotidiana;
4. Diffondere una cultura riservata nel rispetto delle singole specificità

Obiettivi misurabili

- 1) Fornire informazione e formazione a tutto il personale scolastico e all'utenza per norme di Prevenzione e Protezione, Privacy
- 2) Completare, aggiornare, adeguare tutta la documentazione informativa (planimetrie, DVR, DPS, ecc.)
- 3) Promuovere iniziative sulla sicurezza e la prevenzione, in collaborazione con enti esterni (es.: Protezione civile, ASL, pompieri)
- 4) Proporre soluzioni innovative o migliorative di situazioni che potrebbero essere fonte di pericolo
- 5) Sorvegliare per il rispetto di tutte le norme relative alla sicurezza e alla privacy
- 6) verificare che il trattamento dei dati avvenga in modo lecito e secondo correttezza;
- 7) verificare che la raccolta e la registrazione avvengano: per scopi determinati e legittimi ed in modo compatibile con tali scopi e nell'ambito del trattamento necessario per il funzionamento dell'istituzione scolastica; in modo esatto e, se necessario, con gli opportuni aggiornamenti; in modo che essi risultino pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità di raccolta; in modo che la loro conservazione sia funzionale al periodo di tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e successivamente trattati.

Metodologie utilizzate e descrizione delle attività

Per l'attuazione del progetto ci si avvarrà:

- della consulenza di esperti esterni nella qualità di RSPP;
- di personale interno per i compiti e gli incarichi previsti dalla normativa vigente.
- Sopralluoghi nei singoli edifici scolastici;
- Incontri periodici con i vari soggetti coinvolti e informazione e formazione ai sensi D.Lgs. 626/94;
- Prove di evacuazione periodiche.

### 1.4 Durata

Tempi:

Tutto l'anno scolastico

### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA DEL CIRCOLO**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

**CASAZZA VITTORIA**

Equipe di progetto

Docenti referenti, operatori esterni

Destinatari

Personale in servizio presso il Circolo

**1.3 Obiettivi e percorso formativo**

Finalità

1. Offrire a tutto il personale della scuola l'opportunità di una formazione continua volta al miglioramento delle conoscenze e competenze personali
2. Costruire relazioni con le risorse presenti sul territorio

Obiettivi misurabili

1. Analizzare i bisogni formativi del personale in servizio
2. Individuare i soggetti che offrono occasioni formative
3. Divulgare all'interno del circolo le proposte di formazione presenti sul territorio
4. Attivare corsi di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento che rispondano agli interessi didattici, professionali e culturali del personale della scuola
5. Affiancare i docenti durante l'anno di prova e diventare per loro un punto di riferimento professionale

Metodologie utilizzate- Descrizione delle attività

Sono previsti:

- incontri con esperti su tematiche che a giudizio del personale necessitano di approfondimento
- momenti di formazione legata a progetti specifici attuati nel corso dell'anno con la collaborazione di Enti territoriali
- momenti di autoaggiornamento su tematiche di rilievo legate al mondo della scuola

**1.4 Durata**

Tempi:

Nel corso dell'anno scolastico

### 1.1 Denominazione progetto

#### Titolo progetto

**VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE SUL TERRITORIO**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

#### Responsabile

Dirigente scolastico- DSGA

#### Equipe di progetto

Tutti i docenti del Circolo

Agenzie del territorio

Personale ATA

#### Destinatari

Tutti gli alunni del Circolo

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

#### Finalità

- Saper effettuare osservazioni sull'ambiente storico e geografico;
- saper eseguire approfondimenti culturali e scientifici;
- saper compiere nuove esperienze anche sportive ed artistiche;
- sapersi comportare adeguatamente in relazione all'ambiente visitato;
- sapersi muovere e comportare correttamente sulle strade;
- sapersi alimentare in maniera equilibrata e comprendere che tale pratica è importante per la propria salute e per il pieno sfruttamento della giornata;
- Rafforzare lo spirito di amicizia.

#### Obiettivi misurabili

- Conoscere la realtà locale (uffici importanti, monumenti, musei...);
- conoscere la geografia del proprio territorio (uso di cartine, mappe...);
- conoscere le tematiche scientifiche da approfondire attraverso le visite guidate ai Musei o ad Enti selezionati;
- conoscere le principali modalità di espressione corporea in ambito sportivo (nuoto, atletica...) ed artistico (musica, canto, teatro...);
- riconoscere se stessi come appartenenti alla sezione/gruppo classe e alla comunità scolastica;
- conoscere le regole della sezione/gruppo classe e della comunità scolastica;
- conoscere le basilari regole stradali (alcune uscite saranno a piedi);
- conoscere le regole base di educazione alimentare e alla salute (specie quando si tratti di uscite di più giorni).

#### Descrizione delle attività

Uscite e viaggi di istruzione finalizzate all'ampliamento dei contenuti disciplinari

### 1.4 Durata

#### Tempi:

Tutto l'anno scolastico

### 1.1 Denominazione progetto

**1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**Responsabile

BOCCA GIUSEPPINA

Equipe di progetto

Docenti delle classi

Gli esperti del Pool Sport di Vigevano

Istruttori Nuoto Club Vigevano e Vigevano Nuoto

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola primaria:

“V. Ramella”

“Don Milani”

“A. Negri”

Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia

“Boschetti A.”

“Pistoja M.

**1.3 Obiettivi e percorso formativo**Finalità

- Agire in maniera più autonoma
- Favorire l'autocontrollo
- Praticare forme di socializzazione
- Costruire e rafforzare una buona immagine di sé attraverso il gioco
- Muoversi nel rispetto della sicurezza propria e altrui e con senso di responsabilità
- Favorire il superamento dell'egocentrismo
- Sviluppare le funzioni senso- percettive
- Utilizzare le capacità motorie di base
- Praticare ad un livello iniziale alcune delle discipline sportive che hanno un carattere motorio idoneo all'età dei ragazzi
- Saper praticare attività sportive di squadra e individuali rispettandone le regole
- Praticare l'attività natatoria

Obiettivi misurabili

- Saper collegare la motricità ad altre forme espressive
- Consolidare gli schemi motori statici e dinamici
- Conoscere le regole di alcune attività sportive di squadra e individuali
- Conoscere gli schemi motori di base del nuoto
- Prendere coscienza delle proprie capacità e abilità
- Conoscere l'importanza di uno sviluppo armonico della perso

Metodologie utilizzate

Le attività si svolgeranno da ottobre a maggio in orario scolastico con la presenza di un insegnante specializzato a fianco dell'insegnante di classe. Verranno fornite dal Pool Vigevano schede tecniche per gli insegnanti di classe.

E' prevista una manifestazione conclusiva per tutte le classi che si svolgerà nella giornata di sabato.

Il progetto "Gioco-Sport" nella Scuola Primaria è promosso dall'Assessorato allo Sport del Comune di Vigevano, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale, in collaborazione con il Pool Vigevano Sport. Le attività motorie offerte dal progetto verranno effettuate da insegnanti di Educazione Fisica e Scienze Motorie o studenti di Scienze Motorie laureandi, coordinati dal Pool Vigevano Sport. Le discipline sportive saranno proposte sia in forma ludica, sia in forma di esercitazione con attrezzi e a corpo libero. La presenza di un insegnante specializzato del Pool Vigevano Sport a fianco dell'insegnante titolare permetterà ad entrambi di migliorare le rispettive conoscenze, avvantaggiando di fatto i bambini nell'acquisizione delle capacità motorie di base.

Il progetto "Acquainsieme" si avvale della collaborazione degli istruttori della Federazione Italiana Nuoto messi a disposizione dalle Associazioni Sportive Vigevano Nuoto

Le sezioni A-B della scuola Ramella sono inserite nel Progetto di Alfabetizzazione motoria promosso dal Miur.

Se sarà possibile saranno proposte alcune lezioni di attività motoria per alunni disabili, in via sperimentale, per 3 bambini frequentanti la scuola dell'infanzia che svolgeranno attività mirate con un esperto del POOL

Descrizione delle attività

<b>Plesso e classe</b>	<b>Attività sportive proposte dal COMUNE</b>	<b>Laboratori sportivi con costo a carico delle famiglie</b>	<b>Docenti coinvolti e operatori esterni</b>
Prime Ramella	Attività motorie di base, giochi tradizionali e motricità generale 6 lezioni	Attività motorie di base 10 lezioni	Docenti della classe Esperto Pool Vigevano Sport
Prime Don Milani	Attività motorie di base, giochi tradizionali e motricità generale 6 lezioni		
Prima Negri	Attività motorie di base, giochi tradizionali e motricità generale 6 lezioni	Attività motorie di base 15 lezioni	
Seconde Ramella	Educazione al ritmo e attività motorie di base 8 lezioni	Attività motorie di base 10 lezioni	
Seconde Don Milani	Educazione al ritmo e attività motorie di base 8 lezioni		Docenti della classe Esperto Pool Vigevano Sport Istruttori Nuoto Club Vigevano
Seconda Negri	Educazione al ritmo e attività motorie di base 8 lezioni	Attività motorie di base 15 lezioni	Docenti della classe Esperto Pool Vigevano Sport
Terze Ramella	Attività motorie di base e percorso misto, Basket, Atletica in triathlon 11 lezioni	Attività motorie di base 15 lezioni	
Terze Don Milani	Attività motorie di base e percorso misto, Basket, Atletica in triathlon 11 lezioni	Attività motoria di base 10 lezioni	
Terza Negri	Attività motorie di base e percorso misto, Basket, Atletica in triathlon 11 lezioni	Attività motorie di base 15 lezioni	
Quarte Ramella	Calcio, Pallamano e Atletica in triathlon 12 lezioni	Attività motoria di base 15 lezioni	
Quarte Don Milani	Calcio, Pallamano e Atletica in triathlon 12 lezioni		
Quarta Negri	Calcio, Pallamano e Atletica in triathlon 12 lezioni	Attività motorie di base 15 lezioni	
Quinte Ramella	Tennis, Pallavolo, Atletica in triathlon 12 lezioni	Attività motoria di base 15 lezioni	
Quinte Don Milani	Tennis, Pallavolo, Atletica in triathlon 12 lezioni		
Quinta Negri	Tennis, Pallavolo, Atletica in triathlon 12 lezioni	Attività motorie di base 10 lezioni	
Scuola Infanzia "Boschetti" Sezioni A/B/C/D/E/F/G (3/4/5 anni)	6 lezioni di attività motoria solo per i bambini che frequentano l'ultimo anno	ACQUAINSIEME 5 lezioni Sez. A ATTIVITÀ MOTORIA Sez. A/B/C/D/E/F/G 30 ore	Docenti della classe Esperto Pool Vigevano Sport Istruttori Vigevano Nuoto
Scuola Infanzia "Pistoja" Sezioni A/B (3/4/5 anni)	6 lezioni di attività motoria solo per i bambini che frequentano l'ultimo anno	ACQUAINSIEME 5 lezioni Sez. A/B ATTIVITÀ MOTORIA	

**1.4 Durata**Tempi:

Le attività sportive si svolgeranno da ottobre a maggio per la Scuola primaria, da novembre a maggio per la Scuola dell'Infanzia.

Le attività di nuoto si svolgeranno da maggio a giugno per la scuola dell'Infanzia.

**1.5 Verifica e valutazione**Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

# PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

## 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**INSERIMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

## 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

**PONZETTO M.S. (Boschetti) – STRADA (Boschetti/Don Milani) – DE GRAZIA (Pistoja)**

Equipe di progetto

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le insegnanti delle sezioni interessate dei plessi: “Boschetti Alberti” e “Pistoja Mastronardi”

Destinatari

Tutti gli alunni nuovi iscritti, e i loro genitori, delle sezioni interessate della scuola dell'Infanzia del Circolo.

## 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

Favorire, attraverso un inserimento graduale, un sereno distacco dalle figure parentali, una relazione positiva con le figure adulte (che costituiscono un punto di riferimento alternativo alla famiglia) e una conoscenza e accettazione del nuovo ambiente, dei vari momenti strutturati e delle regole di convivenza

Obiettivi misurabili

Guidare i bambini a

- affrontare serenamente l'inserimento nella scuola dell'infanzia
- conoscere e accettare il nuovo ambiente
- instaurare positive relazioni con i coetanei e con i "nuovi" adulti
- vivere il momento del pasto in un ambiente più intimo, sereno e più vicino al modello familiare
- vivere serenamente il momento del sonno
- imparare ad accettare semplici regole di convivenza
- riadattarsi alla vita scolastica (per i “vecchi” frequentanti)

Metodologie utilizzate

L'inserimento avverrà per gruppi scaglionati. L'accoglienza e la permanenza dei più piccoli, nei primi giorni, riguarderà il solo turno antimeridiano. Si effettueranno due settimane di completa compresenza delle insegnanti di ogni sezione per dedicare la giusta attenzione ad ogni bambino considerando le personali esigenze, le modalità di reazione e le capacità di relazione. Si inseriranno successivamente il momento del pasto e del sonno. I bambini nuovi inseriti, nella sezione omogenea, pranzeranno in sezione da settembre e fino alla fine di ottobre. Solo in caso di esigenze particolari il pranzo in sezione sarà prolungato sino alla metà di novembre, in accordo con la referente mensa comunale.

Nelle settimane successive le insegnanti prestano un servizio aggiuntivo di insegnamento, spezzando l'orario se necessario o/ed effettuando la compresenza nei momenti di maggior necessità (accoglienza, momento del pasto e del sonno).

Sono previste ore di compresenza aggiuntiva anche per quelle insegnanti che, per motivi organizzativi (sezioni miste) assistono i bambini delle colleghe durante il sonno pomeridiano. In situazioni particolari (numero elevato dei bambini nel momento del sonno in rapporto alle insegnanti presenti o situazioni di difficile gestione) è richiesto l'aiuto del personale collaboratore scolastico.

Descrizione delle attività

- conversazioni libere e guidate per conoscersi
- utilizzo di domande stimolo all'interno delle conversazioni
- conoscenza degli angoli presenti in sezione e del materiale
- canti, girotondi, uso dei burattini
- giochi con i contrassegni, giochi mimici, giochi di gruppo guidati
- memorizzazione di poesie e filastrocche
- lettura e ascolto di brevi racconti

- conoscenza dell'ambiente scuola attraverso: trenino, percorsi, denominazione dei vari spazi e loro utilizzo  
- uso guidato dei materiali strutturati

#### **1.4 Durata**

Tempi:

Il periodo legato all'inserimento, programmato in modo flessibile e rispettando le esigenze dei bambini, durerà complessivamente dall'inizio della scuola e non oltre la fine di ottobre salvo particolari situazioni.

#### **1.5 Verifica e valutazione**

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

#### **1.1 Denominazione progetto**

Titolo progetto

**SFONDO INTEGRATORE: "I LIBRI FANNO CRESCERE"**

#### **1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

<p><u>Responsabile</u>  <b>PONZETTO MARIA STEFANIA (Boschetti) – RODA RAFFAELLA (Boschetti/Don Milani) – DE GRAZIA SILVANA (Pistoja)</b></p>
<p><u>Equipe di progetto</u>  Le insegnanti delle scuole infanzia del Circolo</p>
<p><u>Destinatari</u>  Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di tutti i plessi</p>

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<p><u>Finalità</u>  Si considerano le finalità specifiche riportate negli “Orientamenti per la scuola materna ”91” e nelle “Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maturazione dell'identità</li> <li>- conquista dell'autonomia</li> <li>- sviluppo delle competenze</li> <li>- sviluppo della socialità e della cittadinanza</li> <li>-</li> </ul>
<p><u>Obiettivi misurabili</u>  Si fa riferimento agli Obiettivi e ai Traguardi di sviluppo delle Competenze presenti per ciascun Campo di Esperienza</p>
<p><u>Metodologie utilizzate</u>  Si lavorerà seguendo il modello di programmazione per Sfondo Integratore  A livello generale si cercherà di creare per quanto possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un clima relazionale positivo in cui i bambini siano accettati con i loro problemi, le loro potenzialità e le loro carenze con lo scopo di sviluppare il senso di autostima e sicurezza in se stessi</li> <li>- un ambiente stimolante che miri ad attivare prima la curiosità e in seguito l'attenzione e l'interesse per gli argomenti trattati</li> <li>- una scuola del fare: organizzare le occasioni concrete per una varietà di attività pratiche, utilizzando tutti i mediatori didattici, in modo che i bambini imparino a porsi domande, osservare, formulare ipotesi, raccogliere dati, discutere in gruppo, collegare problemi e concetti</li> </ul> <p>Inoltre le insegnanti dovranno operare una regia educativa: essere cioè capaci di collegare momenti e percorsi diversi sia spazialmente sia temporalmente, stabilire connessioni tra elementi apparentemente isolati in modo che anche gli avvenimenti imprevisti possano venire integrati in una struttura dotata di senso</p>
<p><u>Descrizione delle attività</u>  Lo sfondo scelto è di tipo reale/fantastico : <b>I LIBRI FANNO CRESCERE</b>.  Camillo (personaggio guida dello scorso anno) durante le vacanze estive conosce Giacomina, una simpatica gallina che lavora in una libreria. Sarà proprio Giacomina, nuovo personaggio guida, ad indicare e suggerire i libri che le insegnanti proporranno ai bambini.  Tali libri saranno scelti in base a tematiche che sono state decise inizialmente ma anche seguendo gli input derivati dai bambini stessi, dalle loro osservazioni e curiosità.  La lettura e il successivo approfondimento dei libri proposti offriranno gli spunti necessari per il raggiungimento degli obiettivi estrapolati dai diversi campi di esperienza.  Alcuni libri rappresenteranno il punto di partenza per sviscerare altri temi e di conseguenza presentare altri libri. Altri, se portati ad esempio dai bambini, saranno comunque presentati magari solo nei momenti di racconto se non facilmente collegabili con le attività in atto.</p>

### 1.4 Durata

<p><u>Tempi:</u>  Intero anno scolastico</p>
--

### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

**1.1 Denominazione progetto**

Titolo progetto

**DSA E DIFFICOLTA' SCOLASTICHE**

**1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

Responsabile

NOE' Ariela

Equipe di progetto

NPI Azienda Ospedaliera di Pavia NPI Istituto Mondino di Pavia Comitato tecnico/scientifico di progetto Le insegnanti delle sezioni A/B/C /F/G Boschetti e distacco Don Milani
<u>Destinatari</u> I bambini di 5 anni delle sezioni A/B/C/F/G Boschetti e distacco Don Milani

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<u>Finalità</u> Offrire un intervento di assistenza sanitaria rispondente alle necessità di un approccio diagnostico terapeutico precoce e tempestivo, intensivo e completo prevedendo un attivo coinvolgimento della scuola e della famiglia
<u>Obiettivi misurabili</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare laboratori di diagnosi e riabilitazione neuropsicologica e neuropsichiatrica per i Disturbi Specifici di Apprendimento</li> <li>- attuare un percorso diagnostico all'interno della scuola</li> <li>- costruire un percorso integrato dalla diagnosi all'assistenza diretta</li> <li>- attuare un percorso di formazione dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria mirato a migliorare la qualità degli strumenti utili ad individuare ed intervenire sugli indicatori precoci di rischio delle difficoltà di apprendimento.</li> <li>- attuare un modello di accompagnamento e sostegno, nell'ambito dei percorsi di assolvimento del diritto dovere d'istruzione e formazione, per i bambini a rischio di fallimento scolastico</li> </ul>
<u>Metodologie utilizzate</u> Saranno date indicazioni e consigli pratici su come realizzare attività di training volte a potenziare le competenze metafonologiche dei bambini a rischio di fallimento scolastico. Verranno inoltre fornite norme educative e comportamentali volte ad aiutare i bambini con difficoltà emotivo-relazionali
<u>Descrizione delle attività</u> Laboratori all'interno delle sezioni Attività di formazione

### 1.4 Durata

<u>Tempi:</u> Nel corso dell'anno scolastico a partire da novembre.
--

### 1.5 Verifica e valutazione

<u>Modalità:</u> Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata
---

### 1.1 Denominazione progetto

<u>Titolo progetto</u>  <b><u>ATTIVITA' MOTORIA</u></b>
---

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

<u>Responsabile</u> BRIOSCHI Ilaria (Boschetti) – STRADA Mariagrazia (Boschetti/Don Milani)DE GRAZIA Silvana (Pistoja)
<u>Equipe di progetto</u> Esperti esterni del POOL Vigevano Sport ed insegnanti delle sezioni delle scuole infanzia del Circolo
<u>Destinatari</u>

Tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia del Circolo

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

#### Finalità

Prendere coscienza del proprio corpo e delle sue capacità di movimento

#### Obiettivi misurabili

- Capacità di effettuare con il proprio corpo movimenti finalizzati.
- Capacità di orientare la posizione dei segmenti e della totalità del corpo nello spazio.
- Capacità di riconoscere i rapporti spaziali.
- Capacità di modificare i movimenti in relazione agli oggetti e agli altri sia fermi che in movimento.
- Capacità di riconoscere le caratteristiche degli oggetti.
- Capacità di imitare in forma libera e guidata.
- Capacità di relazionare e cooperare

#### Metodologie utilizzate

Le attività si svolgeranno dividendo i bambini in due gruppi, una volta alla settimana.

#### Descrizione delle attività

- Esercizi motori e di coordinazione dei movimenti
- Percorsi motori
- Imitazione di personaggi delle favole
- Ascolto e comprensione di messaggi verbali
- Memorizzazione di filastrocche
- Riconoscimento delle nozioni temporali, qualitative e quantitative.
- Riconoscimento delle figure geometriche.
- Giochi motori a squadre

Se sarà possibile saranno proposte alcune lezioni di attività motoria per alunni disabili, in via sperimentale, per 3 bambini frequentanti la scuola dell'infanzia che svolgeranno attività mirate con un esperto del POOL

### 1.4 Durata

#### Tempi:

Dalla seconda settimana di novembre 2011 a fine maggio 2012

### 1.5 Verifica e valutazione

#### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

#### Titolo progetto

**IMPARARE L'INGLESE GIOCANDO**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

#### Responsabile

**PARZINI GEMMA (Boschetti) – DE GRAZIA SILVANA (Pistoja)**

#### Equipe di progetto

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le insegnanti delle sezioni interessate delle scuole dell'Infanzia: "Boschetti Alberti" e "Pistoja Mastronardi"  
Esperto esterno madrelingua ed esperto esterno di lingua inglese per scuola "Boschetti" ed esperto esterno di

lingua inglese per scuola "Pistoja"
<u>Destinatari</u> Gli alunni frequentanti delle sezioni A/B/C/E della scuola Boschetti e sez. A, solo bambini frequentanti l'ultimo anno, della scuola Pistoja

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<u>Finalità</u> Offrire ai bambini, attraverso il gioco, l'opportunità di avvicinarsi ad una lingua straniera e favorirne un primo apprendimento
<u>Obiettivi misurabili</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire che esistono modi di comunicare con una lingua diversa da quella utilizzata abitualmente</li> <li>- Capacità di salutare e presentarsi</li> <li>- Capacità di recitare semplici filastrocche e canzoni</li> <li>- Capacità di identificare e nominare alcuni colori e oggetti</li> <li>- Capacità di contare fino a 5-10</li> <li>- Capacità di identificare e nominare alcuni animali</li> <li>- Capacità di identificare e nominare i membri della famiglia</li> <li>- Capacità di identificare e nominare alcune parti del corpo</li> <li>- Capacità di ripetere alcune semplici filastrocche e canzoni in lingua inglese</li> <li>- Acquisire una base lessicale d'inglese utile al percorso scolastico futuro</li> </ul>
<u>Metodologie utilizzate</u> Le attività proposte vengono presentate in forma orale e ludica, rispettando i naturali ritmi e tempi di apprendimento di ogni bambino, attraverso stimolazioni plurime, nel piccolo gruppo
<u>Descrizione delle attività:</u> Saranno privilegiate attività ludo-motorie, grafico-pittoriche, mimico-gestuali, scambi verbali per l'apprendimento dei contenuti a cui fanno riferimento gli obiettivi sopra elencati. Per realizzare il progetto viene utilizzato materiale strutturato e non strutturato, oltre ad ausili audiovisivi e libri. Boschetti: sez B/C la lezione è di 45' a gruppo. La sezione viene suddivisa in due gruppi. Con l'insegnante madrelingua si svolgerà utilizzando, per quanto possibile, solo la lingua inglese ed un pupazzo che faciliterà il coinvolgimento dei bambini. – sez. A/F la lezione è h. 1.30 a gruppo suddivisa in attività ludo motoria, ascolto di canzoni, filastrocche, conversazione, attività grafica e/o manipolativa. Pistoja: la lezione è di circa 1 ora con intera sezione

### 1.4 Durata

<u>Tempi:</u> Il percorso si attuerà da novembre 2011 a maggio 2012. Per sezioni A/E Boschetti da Gennaio a Maggio
---

### 1.5 Verifica e valutazione

<u>Modalità:</u> Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata
---

### 1.1 Denominazione progetto

<u>Titolo progetti</u> <b><u>MUSICA E CORPO (Boschetti/Don Milani)</u></b>
---

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

<u>Responsabile</u> <b>STRADA Mariagrazia</b>
<u>Equipe di progetto</u> <b><u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u></b> Le insegnanti della scuola infanzia "Boschetti/Don Milani" (sez. F/G)

Esperto esterno di animazione
<u>Destinatari</u> Gli alunni della scuola dell'infanzia "Boschetti/Don Milani" (sez. F/G)

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<u>Finalità</u> sviluppare la creatività e la fantasia del bambino. Fornire agli insegnanti un'esperienza di osservazione e conoscenza degli alunni in una modalità e situazione differenti dall'attività svolta in aula.
<u>Obiettivi misurabili</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare lo spirito di cooperazione</li> <li>- Esaltare il gruppo come agente attivo di crescita, reciproca conoscenza ed integrazione</li> <li>- Promuovere l'incontro del bambino con la sua spontaneità, espressività e creatività</li> <li>- Utilizzare l'ossimoro del gioco (il gioco libera e vincola) con finalità educativa ed espressiva</li> <li>- Sensibilizzare ad un approccio al bambino/persona nel quale le componenti cognitive (mente), le componenti motorie/posturali (corpo) e le componenti emotive (cuore) vengano considerate ed attivate nella loro globalità ed interezza.</li> <li>- Usare il teatro come mezzo (per migliorare i livelli di attenzione, di concentrazione, di assimilazione, di creatività ecc.) e non come fine, valorizzando il processo rispetto al prodotto.</li> </ul>
<u>Metodologie utilizzate</u> Laboratori teatrali condotti con le tecniche e i metodi derivati dal teatro di ricerca, teatro sociale, e dall'animazione teatrale. E' prevista un' équipe di operatori (M/F/F) che si avvarranno della supervisione di un coordinatore/formatore. Ogni singolo percorso verrà condotto da un operatore.
<u>Descrizione delle attività</u> Quattro percorsi laboratoriali su temi specifici (il viaggio, le paure, il sogno ecc.) , e situazioni particolari (integrazione, aggressività, identità di genere ecc.). Le lezioni avverranno nello spazio Teatrale dell'associazione Scarpanò in Via Verdi 39

### 1.4 Durata

<u>Tempi:</u> Da marzo ad aprile 2012
--

### 1.5 Verifica e valutazione

<u>Modalità:</u> Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata
---

### 1.1 Denominazione progetto

<u>Titolo progetto</u>  <b><u>FIABE CON GUSTO</u></b>
---

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

<u>Responsabile</u> NOE' Ariela
<u>Equipe di progetto</u> Le insegnanti della scuola infanzia "Boschetti/Don Milani" (sez. F/G) Esperto esterno di alimentazione
<u>Destinatari</u> Gli alunni della scuola dell'infanzia "Boschetti/Don Milani" (sez. F/G)

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

#### Finalità

Offrire ai bambini, attraverso il gioco, l'opportunità di aumentare la consapevolezza nell'approccio con le novità in materia di gusto, stimolando la curiosità

#### Obiettivi misurabili

- Accostarsi all'assaggio delle novità attraverso il gioco e le immagini
- Conoscere i 5 sensi
- Conoscere i 4 gusti principali
- Saper ascoltare ed interagire con persone nuove e con i coetanei

#### Metodologie utilizzate

Le attività saranno presentate sotto forma di gioco interagendo con i bambini alla presenza dei docenti di sezione.

#### Descrizione delle attività

Due incontri della durata di un'ora circa: "Viaggio attraverso i 5 sensi" e "Viaggio attraverso i 4 gusti" proposti in ciascuna sezione partendo dalla lettura delle fiabe interattive "I nostri 5 sensi" e "Le 4 facce del gusto"

### 1.4 Durata

#### Tempi:

Nel corso del secondo quadrimestre

### 1.5 Verifica e valutazione

#### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

### 1.1 Denominazione progetto

#### Titolo progetto

**“ORIENTIAMOCI”**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

#### Responsabili

ALESSANDRA CAMELA - GRAZIANA GIORGIO

#### Equipe di progetto

Le docenti curricolari, le docenti di sostegno, le figure strumentali, il professore R. Zucchi, la professoressa A. Moletto e la dottoressa S. Rigoni.

### Destinatari

Il progetto è rivolto:

- alla classe quarta A della scuola primaria “V. Ramella”, composta da 23 alunni, di cui uno è diversamente abile;
- alla classe quinta B della scuola primaria “V. Ramella”, composta da 25 alunni, di cui tre sono bambini disabili;
- ai genitori dei bambini delle classi interessate;
- ai docenti curricolari e alle insegnanti di sostegno.

### **1.3 Obiettivi e percorso formativo**

#### Finalità

Il progetto è finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze e delle conoscenze educative dei genitori degli alunni in situazione di handicap attraverso la compilazione dello strumento della pedagogia dei genitori *Con i nostri occhi*, la presentazione del figlio da parte della famiglia, da affiancare alla diagnosi funzionale dei curanti e alla relazione osservativa dei docenti nei documenti riguardanti l'integrazione scolastica.

Oggetto del progetto è l'orientamento e l'educazione alla scelta che la scuola deve promuovere, rafforzando le basi cognitive e relazionali in particolare nelle fasce più deboli degli alunni, (quelle che presentano disagi socio-culturali, comportamentali e relazionali). L'orientamento è, infatti, attività necessaria e complessa nell'attuale periodo in cui le certezze vengono meno.

I rapidi cambiamenti della società attuale, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi, di comunicare, mettono in luce sempre più l'importanza per la scuola di mettere in primo piano **“l'orientamento”**.

L'orientamento non può solo consistere nel riconoscimento di attitudini in singoli allievi, deve essere flessibile, corrispondere alla complessità e all'articolazione della società. In questo senso l'orientamento è un'attività che riguarda la comunità scolastica, i docenti, i genitori e gli studenti.

E' importante conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, acquisire consapevolezza di sé e diventare sempre più artefici del proprio **“progetto di vita”**.

#### Obiettivi misurabili

- Favorire l'integrazione di tutti nella scuola di tutti.
- Promuovere il “Patto educativo scuola famiglia” nel rispetto delle reciproche competenze.
- Valorizzare le conoscenze educative della famiglia.
- Fare emergere il **“progetto di vita”** come strumento di orientamento proposto dai genitori come educazione alla scelta.
- Proporre la “Metodologia dei Genitori” come buona prassi.

#### Metodologie utilizzate

Il progetto è basato sulla metodologia di “Pedagogia dei genitori” e, attraverso i “gruppi di narrazione”, si propone di valorizzare le competenze educative della famiglia in quanto protagonista della formazione umana, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle sue risorse e competenze educative.

#### Descrizione delle attività

##### - Gruppi di narrazione genitori docenti nelle classi individuate

I Incontro *La presentazione dei figli alunni “Con i nostri occhi.”*

II Incontro *I sogni che faccio per mio figlio.*

III Incontro *Riflessioni collettive.*

##### - Lavoro in ambito curricolare nelle classi

Il lavoro degli alunni si articolerà (ad esempio con elaborati scritti, disegni, prodotti multimediali, discussioni riflessioni collettive, cartelloni, ecc.) attorno ai seguenti temi:

*“Io mi presento”*

*“Cosa farò da grande”*

##### - Incontro tra alunni, genitori e docenti per condividere il Percorso effettuato

##### - Restituzione dei risultati del Progetto al Collegio Docenti e all'Assemblea dei Genitori

### **1.4 Durata**

Tempi:

Il progetto verrà attuato nel secondo quadrimestre e si articolerà in vari incontri, ciascuno della durata di due ore.

**1.1 Denominazione progetto**

Titolo progetto

**EDUCAZIONE MUSICALE**

**1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

Responsabile

Lucia Barbieri

Equipe di progetto

**SCUOLA PRIMARIA**

**Sottoprogetto 1 plesso Ramella**

Ramella “Note e melodie” classi I

Ramella: “Dire, fare, cantare” classi II

Ramella: “ Musica insieme” classi III

Ramella : “Tre note per te” classi IV

Esperto esterno: prof. Maurizio Terzaghi

Esperto esterno: prof. Fabio Crotti

Esperta esterna: prof. Katia Huscovic

Esperta esterna: prof. Katia Huskovic

**Sottoprogetto 2 plesso A.Negri :**

tutte le classi del plesso

Esperto esterno: prof. Nadio Marengo

**Sottoprogetto 3 plesso Don Milani**

Tutte le classi del plesso “ Bimbi tra le note” Esperto esterno: prof. Nadio Marengo

### Destinatari

Tutti gli alunni della scuola primaria delle classi interessate:

“V. Ramella”

“Don Milani”

“A. Negri”

## **1.3 Obiettivi e percorso formativo**

### Finalità

- Usare la voce per comunicare ed esprimersi individualmente e in gruppo
- Conoscere, usare, produrre semplici melodie con semplici strumenti musicali
- Stimolare la curiosità per la musica classica
- Conoscere e comprendere le principali regole del linguaggio musicale
- Offrire occasioni ai bambini per vivere la musica sul piano relazionale, espressivo, cognitivo, motorio, identitario.

### Obiettivi misurabili

- Usare la voce in modo espressivo e disinvolto
- Cantare da soli ed in coro, a canone, a piccoli gruppi alternati
- Recitare e muoversi su uno spazio scenico: capacità interpretativa e recitativa.
- Muovere il corpo in maniera ordinata, rispettando l'organizzazione interna di un brano musicale.
- Ascoltare brani musicali
- Riconoscere i suoni di diversi strumenti musicali
- Usare gli strumenti ritmici e coglierne le particolarità timbriche
- Interpretare e rielaborare il materiale sonoro in modo creativo
- Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali
- Produrre melodie sempre più articolate con il flauto e altri semplici strumenti musicali
- Imparare regole precise della teoria musicale
- Saper leggere la musica sul pentagramma
- Approfondire il solfeggio musicale
- Attività di riflessione sulle esperienze musicali, ricerca e rappresentazione grafica del suono e del ritmo

### Metodologie utilizzate e attività

Sono previsti interventi regolari finanziati dalla Fondazione Parma-Piacenza di collaborazione da parte di esperti, diplomati in canto corale e/o pianoforte, flauto traverso e fisarmonica.

I percorsi sono indirizzati ad elevare negli alunni la capacità di fruizione del linguaggio universale della musica il potenziamento delle capacità di ascolto-analisi dei principali elementi del discorso musicale, l'uso espressivo e disinvolto della propria voce.

Le attività porteranno alla realizzazione di uno spettacolo musicale in cui i bambini si esibiranno dal vivo con esecuzioni strumentali, canti e animazione. Sono previste lezioni frontali con l'ausilio di una tastiera professionale, con momenti di animazione e coinvolgimento del corpo e di riconoscimento di sequenze musicali.

## **1.4 Durata**

### Tempi:

L'attività musicale si svolgerà da ottobre a maggio con lezioni a cadenza quindicinale

## **1.5 Verifica e valutazione**

### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**SCARABOCCHI SONORI**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

Daboit Cinzia

Equipe di progetto

Docenti responsabili della programmazione di Musica delle quattro classi seconde del plesso Don Milani e prof. Manzino Elisa, esperta e genitore di un alunno di IIC.

Destinatari

Classi II A-B-C-D plesso Don Milani

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

Il progetto si inserisce, integra e approfondisce la programmazione riferita alla musica per le classi seconde.

Gli interventi si propongono di:

- affinare la sensibilità uditiva dei bambini con particolare riferimento alle componenti sonore del timbro, intensità e durata.
- stimolare la curiosità nei confronti dello strumento musicale
- sostenere l'espressione della creatività infantile in ambito musicale.

Obiettivi misurabili

- ✓ Saper distinguere tra suono, rumore, silenzio
- ✓ Saper ascoltare i suoni prodotti dai diversi strumenti musicali e discriminare i diversi timbri
- ✓ Saper produrre suoni di diversa intensità

Metodologie utilizzate

Si utilizza prevalentemente il metodo induttivo. Attraverso un coinvolgimento ludico e gratificante dei bambini che valorizza ogni tipo di stimolazione si mirerà allo sviluppo armonico delle dimensioni espressiva e cognitiva, eliminando il pericolo del nozionismo.

Descrizione delle attività

Si parte dal rumore e il silenzio, rapportabili allo stesso scarabocchio grafico e agli spazi vuoti, per giungere poi all'analisi del rumore e del silenzio, evidenziando i diversi elementi del linguaggio musicale (intensità, durata, timbro, ritmo) nei suoi contrasti in associazione al gesto, ai ritmi interni ed esterni, alla parola e alla frase. Durante l'attività è previsto l'utilizzo dello strumentario ORFF.

**1.4 Durata**

Tempi:

Tre incontri della durata di 30 minuti per ciascun gruppo classe

**1.5 Verifica e valutazione**

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

**1.1 Denominazione progetto**

Titolo progetto

**ANIMAZIONE TEATRALE**  
**Laboratorio/Teatro**

**1.2**

**Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

Responsabile

Rastellini Margherita (plesso Don Milani)

Equipe di progetto

**SCUOLA PRIMARIA**

I docenti delle classi interessate

Esperta dell'Associazione Scarpanò Valentina Cova

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi interessate della scuola primaria

**1.3 Obiettivi e percorso formativo**

Finalità

- Sviluppare lo spirito di cooperazione
- Esaltare il gruppo come agente attivo di crescita, reciproca conoscenza ed integrazione
- Promuovere l'incontro del bambino con la sua spontaneità, espressività e creatività
- Utilizzare l'ossimoro del gioco ( il gioco libera e vincola) con finalità educativa ed espressiva
- Sensibilizzare ad un approccio al bambino/persona nel quale le componenti cognitive (mente), le componenti motorie/posturali (corpo) e le componenti emotive (cuore) vengano considerate ed attivate nella loro globalità ed interezza
- Usare il teatro come mezzo per migliorare i livelli di attenzione, di concentrazione, di assimilazione, di creatività e non come fine, valorizzando il processo rispetto al prodotto.

### Obiettivi misurabili

- Utilizzare il proprio corpo in maniera adeguata e in base alle richieste
- Rispettare le regole delle attività proposte e del teatro
- Osservare i compagni con attenzione e senza critica
- Superare il timore di sbagliare e del giudizio altrui
- Leggere le emozioni che si vivono
- 

### Metodologie utilizzate

- Giochi di conoscenza e riscaldamento
- Giochi di gruppo
- Tecniche e giochi teatrali
- Attività di cooperazione e fiducia a coppie, piccolo gruppo, grande gruppo

### Descrizione delle attività

#### **SCUOLA PRIMARIA “DON MILANI”**

<b>Classe</b>	<b>Operatore esterno - Attività prevista</b>	<b>n. ore operatore esterno</b>
2^ A	Valentina Cova	1,40 x 6 incontri
2^ B	“ “	1,40 x 6 incontri
2^ C	“ “	1,40 x 6 incontri
2^ D	“ “	1,40 x 6 incontri
3^ A	“ “	2 x 5 incontri
3^ B	“ “	2 x 5 incontri
3^ C	“ “	2 x 5 incontri
4^ A	“ “	2 x 8 incontri
4^ B	“ “	2 x 8 incontri
4^ C	“ “	2 x 8 incontri

### **1.4 Durata**

#### Tempi:

CLASSI SECONDE: 6 incontri di 1,40 ore per 4 sezioni da novembre a dicembre

CLASSI TERZE: 5 incontri di 2 ore 3 sezioni a partire da gennaio

CLASSI QUARTE: 8 incontri di 2 ore 3 sezioni da ottobre a dicembre

### **1.5 Verifica e valutazione**

#### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

<u>Titolo progetto</u> <p style="text-align: center;"><b>Teatrando</b></p>
---

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

<u>Responsabile</u> Rosa Cialona
<u>Equipe di progetto</u> Marzia Guardamagna (centro sperimentale d'arte)
<u>Destinatari</u> Alunni della classe 4° del plesso Ada Negri.

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<u>Finalità</u> Corso di Drammatizzazione finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale
<u>Obiettivi misurabili</u> Realizzazione di uno spettacolo teatrale.
<u>Metodologie utilizzate</u> Lezioni teoriche e pratiche. Incontri sul testo, lavoro fisico, improvvisazioni, lavoro sul personaggio ecc..
<u>Descrizione delle attività</u> Lettura, analisi e interpretazione di un testo teatrale. Lavoro da costruire con la metodologia del laboratorio di ricerca, che prevede ogni alunno impegnato rispetto alle proprie possibilità e motivazioni nell'esperienza e nella comunicazione.

### 1.4 Durata

<u>Tempi:</u> 15 ore
-------------------------

## 1.5 Verifica e valutazione

### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

## 1.1 Denominazione progetto

### Titolo progetto

**EDUCAZIONE ALIMENTARE**

**La terra che ci nutre**

## 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

### Responsabile

Lucia Barbieri

### Equipe di progetto

Dottoressa Campari in collaborazione con l'associazione Echoarte e la Provincia di PV  
Docenti classi V del plesso Don Milani

### Destinatari

Tutti gli alunni delle classi interessate della scuola primaria: classi V^ "Don Milani"

## 1.3 Obiettivi e percorso formativo

### Finalità

Rendere consapevoli dell'importanza di seguire una sana e corretta alimentazione e dei rischi associati alle cattive abitudini

### Obiettivi misurabili

- Far apprendere i principi di una corretta alimentazione
- Mettere in pratica un programma alimentare efficace
- Acquisire informazioni circa le tradizioni alimentari legate al territorio

### Metodologie utilizzate

Laboratori manipolativi presso l'Istituto Roncalli di Vigevano

### Descrizione delle attività

Manipolazione degli alimenti, percorsi interdisciplinari e laboratori strutturati.

## 1.4 Durata

### Tempi:

Dal 25 settembre al 9 ottobre 2011

## 1.5 Verifica e valutazione

### Modalità:

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**EDUCAZIONE STRADALE “ SICURI PER STRADA”**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

Spreafico Maria Grazia

Equipe di progetto

Docenti delle classi IV e V del plesso Don Milani

Ispettore Pascolo, membro di un'associazione di volontariato di vigili in pensione di Brescia

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi IV e V del plesso Don Milani

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

Acquisizione di un atteggiamento responsabile e consapevole in relazione all'ambiente circostante

Obiettivi misurabili

Acquisizione delle regole del codice stradale, di comportamenti corretti e sicuri come pedoni e ciclisti.

Decodificazione della segnaletica stradale.

Metodologie utilizzate

Mediante l'utilizzo in classe di materiale cartaceo conoscere i segnali stradali, comprendere le regole e interiorizzare comportamenti corretti.

Descrizione delle attività

Esercitazioni in classe su materiale strutturato sotto la guida dell'insegnante

Lezioni frontali e attività di gruppo.

### 1.4 Durata

Tempi:

Gli incontri si articoleranno durante l'anno scolastico dedicando 2 ore per gruppo classe.

### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

<u>Titolo progetto</u> <b><u>RALLY MATEMATICO</u></b>
--

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

<u>Responsabile</u> <b>Sacchet Gianna</b>
<u>Equipe di progetto</u> I docenti di area matematica delle classi <b>TERZE, QUARTE e QUINTE</b> della scuola primaria “Don Milani” Progetto realizzato a cura di A.R.M.T. coordinato da Lucia Grugnetti e Francois Jaquet
<u>Destinatari</u> Tutti gli alunni delle classi interessate

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<u>Finalità</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fare matematica attraverso la risoluzione “insolita” di problemi che toccano diversi ambiti concettuali</li><li>- Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili</li><li>- Imparare a discutere ed analizzare le possibili strategie di soluzione di un problema</li><li>- Imparare a confrontarsi con altre classi</li></ul>
<u>Obiettivi misurabili</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ogni alunno partecipa all’attività di gruppo apportando il proprio contributo</li><li>- Il gruppo giunge alla soluzione/i di un problema che il singolo non riuscirebbe a risolvere da solo</li></ul>
<u>Descrizione delle attività, metodologie utilizzate e durata</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Suddivisione della classe in gruppi di lavoro</li><li>- Somministrazione di più prove di allenamento</li><li>- Ogni prova ha la durata di 50 minuti</li><li>- Partecipazione alle due prove ufficiali in loco, eventualmente alla finale regionale fuori sede per le classi che hanno totalizzato i punteggi maggiori nelle due prove precedenti</li><li>-</li></ul>

### 1.4 Durata

Tempi:

Fasi di allenamento nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio

A Febbraio I<sup>a</sup> prova

Nei mesi seguenti continua l'allenamento

Tra fine Aprile e primi di Maggio II<sup>a</sup> prova

A Maggio se alcune classi entreranno in finale dovrà essere organizzata la trasferta a Rozzano per partecipare alla finale

### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**STARE BENE A SCUOLA:  
LA GESTIONE DELLE EMOZIONI**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

**Rastellini Margherita (plesso Don Milani)**

Equipe di progetto

**La gestione delle emozioni**

I docenti delle classi interessate

Psicologa del Consultorio Familiare “Il Sole” di Vigevano, dottoressa Emiliana Roncaroli.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi interessate della scuola primaria.

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

**La gestione delle emozioni**

Promuovere:

- l'acquisizione di consapevolezza e capacità di autoregolazione delle proprie emozioni;
- la conoscenza e l'approfondimento dei principali aspetti del comportamento sociale;
- lo sviluppo della cultura del positivo verso la vita, se stessi e gli altri;
- la progressiva maturazione delle abilità emotive e sociali, dell'autonomia di giudizio e di scelta;
- il coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti sui temi dell'educazione socio-affettiva.

Obiettivi misurabili

**La gestione delle emozioni**

- Saper osservare se stessi
- Identificare, denominare, riconoscere, esprimere le emozioni
- Costruire un vocabolario per le emozioni e valutare l'intensità delle emozioni
- Conoscere il rapporto tra pensieri, emozioni, comportamenti
- Colloquiare con se stessi
- Tollerare le frustrazioni e saper rimandare la gratificazione
- Conoscere e usare strategie per controllare le paure, le ansie, la collera, la tristezza
- Sentirsi orgoglioso di sé
- Considerarsi in una luce positiva
- Riconoscere i propri punti forti e le proprie debolezze
- Essere capace di ridere di se stessi

- Sviluppare aspettative realistiche su se stessi

#### Metodologie utilizzate

- Ricorso, in modo costruttivo, al dialogo interno
- Uso della tecnica del circle time come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione
- Utilizzo di momenti di discussione per l'analisi e il confronto delle esperienze secondo le quattro fasi del:
  - narrare le proprie esperienze
  - metterle in comune
  - mediarne i significati
  - ricavarne regole dal confronto interpersonale ed empatica

#### Descrizione delle attività

##### **SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"**

<b>Classe</b>	<b>Operatore esterno - Attività prevista</b>	<b>n. ore operatore esterno</b>
1^ A	Emiliana Roncaroli	4,30
1^ B	“ “	4,30
1^ C	“ “	4,30
2^ A	“ “	4,30
2^ B	“ “	4,30
2^ C	“ “	4,30
2^ D	“ “	4,30
3^ A	“ “	4,30
3^ B	“ “	4,30
3^ C	“ “	4,30
4^ A	“ “	4,30
4^ B	“ “	4,30
4^ C	“ “	4,30

#### **1.4 Durata**

##### Tempi:

3 incontri di due ore ciascuno per classe + 1 incontro col gruppo genitori e insegnanti delle classi di ogni inter-classe

#### **1.5 Verifica e valutazione**

##### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**EDUCAZIONE AMBIENTALE**  
**Scarta lo spreco**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

Barone Piera

Equipe di progetto

Barone Piera, Bocca Giuseppina, , Donin Cinzia, Filippini Enrica, Franzé Maria Teresa, Macaluso Aurelia, Spina Antonella, Zorloni Tiziana

Destinatari

Le classi terze del plesso “V. Ramella”

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

Sensibilizzare al problema dello spreco ed educare al riciclo.

Obiettivi misurabili

Assumere atteggiamenti di rispetto verso l’ambiente naturale. Comprendere l’importanza della raccolta, del riutilizzo e del riciclaggio della plastica.

Metodologie utilizzate

Lezione collettiva nell’ambito di ogni classe. Lavoro di gruppo a livello di classe e/o interclasse. Attività di laboratorio.

Descrizione delle attività

ITALIANO: filastrocche; giochi di parole; racconti. SCIENZE: raccolta e classificazione dei vari tipi di plastica; scoperta di alcune caratteristiche della plastica. TECNOLOGIA: costruzione di oggetti con bottiglie, bicchieri, posate, sacchetti, tappi... di plastica. MATEMATICA: costruzione di poligoni con cannucce di plastica colorata. STORIA: la storia della plastica. RELIGIONE: realizzazione di soggetti natalizi e pasquali. INGLESE: semplici traduzioni. MUSICA: canzoni. ARTE E IMMAGINE: collage; mosaico...

### 1.4 Durata

Tempi: percorso annuale

## 1.5 Verifica e valutazione

### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

## 1.1 Denominazione progetto

### Titolo progetto

**LINGUE COMUNITARIE**

## 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

### Responsabile

**REMOTTI – RAISA- VANNI**

### Equipe di progetto

#### **SCUOLA PRIMARIA:**

##### **laboratorio di inglese**

Docente della classe IV C “Don Milani”

##### **Starters**

Docenti di inglese delle classi 5^ A-B-C Don Milani

##### **Laboratorio con Madrelingua**

Docenti di inglese delle classi 5^ A-B-C-D “Ramella”

Madrelingua: Alice Tirrel

Specialista: Patrizia Girani

### Destinatari

Tutti gli alunni delle classi interessate della scuola primaria: “V. Ramella” e “Don Milani”

## 1.3 Obiettivi e percorso formativo

### Finalità

#### **laboratorio di inglese**

Conoscere alcune strutture linguistiche e alcuni vocaboli.

#### **Starters e Laboratorio con Madrelingua**

Proporre agli alunni alcune lezioni basate sulla conversazione in inglese, per sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione e di pronuncia e come occasione concreta per gli alunni per utilizzare la lingua inglese in classe e di conoscere abitudini e tradizioni del popolo anglosassone..

Le famiglie degli alunni del plesso Don Milani potranno decidere se intendono far sostenere l’esame STARTERS ai loro figli.

Tale esame verrà attivato con un numero minimo di alunni.

### Obiettivi misurabili

#### **laboratorio di inglese**

Possedere vocaboli e strutture. Comprendere le strutture della lingua e utilizzarle per comunicare

#### **Starters**

Le lezioni saranno inerenti agli argomenti trattati nel libro, in continuità con gli obiettivi programmati dalle insegnanti di classe.

### Metodologie utilizzate

Role Play, brevi dialoghi, canzoni, materiale strutturato.

Le esperienze con la madrelingua prevedono esercizi di conversazione, mediante l’utilizzo di domande, attività ludiche, flash cards, dialoghi ed esercizi di comprensione.

### Descrizione delle attività

#### **Laboratorio di inglese**

Conversazione e attività ludiche

#### **Laboratorio con Madrelingua e Starters**

Gli alunni, durante l’incontro con la madrelingua, saranno sollecitati a dialogare rigorosamente in inglese, mediante l’utilizzo di semplici frasi ed espressioni adatte alla situazione, ad interagire con i compagni scambian-

dosi semplici informazioni .E' previsto l'utilizzo di materiale strutturato.

#### **1.4 Durata**

##### Tempi:

Durante l'anno scolastico sono previsti 6 incontri per gruppo classe della durata di un'ora.

#### **1.5 Verifica e valutazione**

##### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

#### **1.1 Denominazione progetto**

##### Titolo progetto

**GLI SCACCHI, GIOCO ANTICO E MODERNO**

#### **1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

##### Responsabile

Abalsamo

##### Equipe di progetto

Istruttore della Federazione Scacchistica Italiana: Sig. Pietro Robbio

Ins: -Girelli - Abalsamo - Guardamagna

Destinatari Alunni delle classi IV A-B-C-D Ramella

#### **1.3 Obiettivi e percorso formativo**

##### Finalità

*Il progetto è rivolto alle classi quarte del plesso Ramella che hanno già svolto il corso base nell'anno scolastico precedente*

##### **CORSO LIVELLO INTERMEDIO:**

- Approfondimento della conoscenza del gioco;
- Lettura e scrittura di una partita di scacchi
- Conoscenza dei principi elementari dell'apertura
- Acquisizione delle regole sui finali elementari
- Elementi di tattica e strategia

##### Obiettivi misurabili

##### **CORSO LIVELLO INTERMEDIO**

- i principi fondamentali che regolano l'apertura (controllo del centro, sviluppo dei pezzi)
- gli elementi tattici (la forchetta, l'infilata, l'inchiodatura, la schiodatura, l'attacco doppio, lo scacco di scoperta)
- regole fondamentali sui finali 8la regola del quadrato, Re e Pedone periferico contro Re)
- scacco matto con i pezzi pesanti (Re e Donna contro Re, Re e Torre contro Re)
- notazione algebrica e partite con l'orologio digitale da torneo.

##### Metodologie utilizzate

Lezione frontale e collettiva, a gruppi o singolarmente. Esercitazioni pratiche con la supervisione dell'insegnante.

Le lezioni sono tenute da un istruttore della Federazione Scacchistica Italiana.

Il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni è fornito dall'istruttore.

##### Descrizione delle attività

Simulazioni di situazioni concrete realizzabili in una partita.

Spiegazione pratica sulla scacchiera murale delle diverse regole da rispettare.

#### **1.4 Durata**

##### Tempi:

Le lezioni si svolgeranno a cadenza settimanale .

In totale 10 incontri di un'ora per ogni classe.

## 1.5 Verifica e valutazione

### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

## 1.1 Denominazione progetto

### Titolo progetto

**DISLESSIA**

**Progetto di screening delle abilità di letto-scrittura per le classi della scuola primaria.**

## 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

### Responsabile

Cialona

### Equipe di progetto

**Psicologi esperti del Consultorio il Sole**

Dott. Ornaghi, Dott. Gasparini e Dott. Tramacere.

### Destinatari

Alunni delle classi 2A del plesso Ada Negri.

Alunni delle classi 2A, 2B, 2C. del plesso Ramella

## 1.3 Obiettivi e percorso formativo

### Finalità

Individuare soggetti con difficoltà di apprendimento: dislessia , disgrafia, disortografia e discalculia.

### Obiettivi misurabili

Attuare un intervento di screening per le difficoltà di letto scrittura, per individuare gli alunni con difficoltà.  
Fornire indicazioni di valutazione ed intervento ai genitori per gli alunni risultati in difficoltà allo screening.  
Fornire consulenza ad insegnanti e genitori sulle difficoltà di apprendimento.

### Metodologie utilizzate

Intervento di screening

### Descrizione delle attività

Interventi specifici di screening sulle classi.

## 1.4 Durata

### Tempi:

15 giorni

## 1.5 Verifica e valutazione

### Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

<u>Titolo progetto</u> <b><u>APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI</u></b> <b><u>La scoperta della scrittura</u></b>
---

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

<u>Responsabile</u> <b>Trapattoni Daniela (plesso Don Milani)</b>
<u>Equipe di progetto</u> <b><u>SCUOLA PRIMARIA</u></b> I docenti di storia delle classi interessate Esperta del museo Archeologico di Gambolò Girani Ilaria
<u>Destinatari</u> Tutti gli alunni delle classi quarte del plesso Don Milani

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

<u>Finalità</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondire la scoperta della scrittura, la sua evoluzione da esigenza pratica a forma d'arte e di "ricordo"</li><li>- Scoprire i pittogrammi, gli ideogrammi e le evoluzioni verso il cuneiforme</li><li>- Scoprire il concetto di scrittura sillabica</li></ul>
<u>Obiettivi misurabili</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i materiali utilizzati per scrivere</li><li>- Sperimentare la scrittura cuneiforme</li></ul>
<u>Metodologie utilizzate</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale</li><li>- Attività pratica su creta</li></ul>

#### Descrizione delle attività

#### **SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"**

Classe	Operatore esterno - Attività prevista	n. ore operatore esterno
4^ A	Girani Ilaria	2
4^ B	“ “	2
4^ C	“ “	2

### 1.4 Durata

<u>Tempi:</u> 1 incontro di 2 ore per ciascuna della sezioni
---

### 1.5 Verifica e valutazione

<u>Modalità:</u> Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata
---

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI**  
**La lavorazione dei metalli**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

**Trapattoni Daniela (plesso Don Milani)**

Equipe di progetto

**SCUOLA PRIMARIA**

I docenti di storia delle classi interessate

Devecchio Elena, orafa (genitore di un alunno di classe quarta)

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi quarte del plesso Don Milani

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

- Scoprire la tecnica di lavorazione dei metalli nel passato utilizzata ancora oggi da artigiani dell'oro

Obiettivi misurabili

- Conoscere le fasi di lavorazione dei metalli
- Conoscere la tecnica lavorativa dei metalli scoperte dalle civiltà del passato
- Osservare la trasformazione di una lamina d'oro

Metodologie utilizzate

- Osservazione dell'esperimento condotto dall'esperta

### 1.4 Durata

Descrizione delle attività

**SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"**

Classe	Operatore esterno - Attività prevista	n. ore operatore esterno
4^ A		2
4^ B	“ “	2
4^ C	“ “	2

Tempi:

1 incontro di 1 ora per ciascuna della sezioni

### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI**  
**Il calore**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

Girelli Cristiana

Equipe di progetto

Abalsamo, Bottazzi, Guardamagna, Girelli

Destinatari

Alunni delle classi quarte del plesso Ramella

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

Proporre una lezione introduttiva allo studio delle varie forme di calore attraverso esperimenti e strumenti che rendano l'argomento coinvolgente e comprensibile agli alunni di queste fasce di età.

Obiettivi misurabili

Conoscere diverse esperienze legate alla generazione, alla misurazione ed alla propagazione del calore.  
La macchina a vapore

Metodologie utilizzate

Lezione-laboratorio (con esperti esterni) in un'aula della scuola allestita per realizzare esperimenti sull'argomento.  
Coinvolgimento degli alunni nella formulazione di ipotesi e nella deduzione di principi teorici.

Descrizione delle attività

Laboratorio didattico con strumentazioni scientifiche.

### 1.4 Durata

Tempi:

1 ora per classe (totale 4 ore) nel corso della giornata 24 ottobre 2011

### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

## 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

Girelli Cristiana

Equipe di progetto

Signor Davide Avogadro, genitore di un alunno della classe IV D e la docente di classe Girelli Cristiana

Destinatari

Alunni della classe IV D del plesso Ramella

## 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

Promuovere negli alunni lo spirito creativo attraverso l'attività manipolativa di un materiale grezzo fino alla lavorazione di semplici oggetti finiti.

Obiettivi misurabili

- ✓ Potenziare le capacità espressive
- ✓ Imparare dall'osservazione
- ✓ Condividere e rispettare spazi strumenti e materiali
- ✓ Collaborare all'allestimento e al riordino dell'aula

Metodologie utilizzate

Lavoro guidato, osservazione e riproduzione dei gesti e delle tecniche manipolative, confronto e interazione fra compagni e con gli adulti

Descrizione delle attività

- ✓ Incidere, lasciare impronte e ricavare forme attraverso sagome di vario tipo
- ✓ Usare semplici strumenti per modellare la creta
- ✓ Creare piccoli oggetti
- ✓ Cottura del prodotto che sarà concordata con l'esperto

## 1.4 Durata

Tempi:

Interventi distribuiti durante l'anno scolastico

## 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione progetto

Titolo progetto

**SPERIMENTIAMO UNA POSTURA CORRETTA**

### 1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti

Responsabile

Cinzia Da Boit

Equipe di progetto

Docenti delle classi seconde del plesso Don Milani e dottoressa Scozzarella Rosalba come esperta esterna e genitore di una alunna della classe IIC

Destinatari

Classi II A-B-C-D del plesso Don Milani

### 1.3 Obiettivi e percorso formativo

Finalità

Utilizzare correttamente il proprio corpo, soprattutto in relazione ad atteggiamenti a carico della colonna vertebrale.

Obiettivi misurabili

- ✓ Sperimentare, allentando le tensioni muscolari, una corretta postura in posizione seduta ed eretta.
- ✓ Riconoscere le posture corrette e saper adottare piccoli movimenti che riportino ad un atteggiamento corretto del corpo.

Metodologie utilizzate

Si utilizza prevalentemente il metodo induttivo. Attraverso un coinvolgimento ludico e gratificante degli alunni che valorizza la stimolazione percettiva del corpo si mirerà alla presa di coscienza degli atteggiamenti.

Descrizione delle attività

I bambini saranno condotti attraverso il lavoro individuale e il lavoro a coppie allo svolgimento di esercizi posturali per prendere coscienza dei movimenti del proprio corpo e della colonna vertebrale.

### 1.4 Durata

Tempi:

Tre incontri della durata di 30 minuti per ciascun gruppo classe

### 1.5 Verifica e valutazione

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

### 1.1 Denominazione del progetto

## **1.2 Responsabile progetto – Soggetti coinvolti**

Responsabile

Armanda Piubeni

Equipe di progetto

Le insegnanti della classe

Destinatari

Alunni della classe 2<sup>A</sup> della scuola “V. Ramella”

## **1.3 Obiettivi e percorso formativo**

Finalità

Divulgare un’informazione scientifica corretta per quanto riguarda i problemi della colonna vertebrale che possono manifestarsi in età scolare. Il progetto fa parte di un’iniziativa che l’A.I.Fi. Lombardia (Associazione Italiana Fisioterapisti) sta promuovendo negli istituti scolastici.

Obiettivi misurabili

- Conoscenza delle parti del corpo umano.
- Conoscenza delle caratteristiche fisiche del corpo.
- Capacità di effettuare con il proprio corpo movimenti finalizzati.

Metodologie utilizzate

Come materiali e metodi si utilizzerà la lavagna interattiva con collegamento ad internet; esperienza diretta con moltissime prove pratiche individuali e di gruppo in relazione a temi trattati

Descrizione delle attività

Gli argomenti trattati saranno i seguenti

- il corpo cresce: i cambiamenti che avvengono nel corpo da neonato a bambino
- peso, statura e coinvolgimenti della psiche e della biologia di ogni soggetto nella fase di crescita
- gli stimoli dinamici (correre, saltare, camminare...) e gli stimoli statici (piegarsi, stare seduti, in equilibrio...)
- come si cresce: in modo progressivo, lento, asimmetrico
- quali sono le forze che agiscono per la crescita della colonna e delle articolazioni periferiche
- a cosa servono le articolazioni periferiche
- la curiosità e la vivacità compagne della crescita
- l’importanza dell’esperienza motoria

## **1.4 Durata**

Tempi: 8 lezioni di un’ora da gennaio a maggio 2012

## **1.5 Verifica e valutazione**

Modalità:

Il progetto sarà valutato tenendo presente i criteri riportati nella tabella allegata

## **INDICE**

pagina

Premessa

1

<b>L'utenza e il contesto</b>	2
Caratteristiche e bisogni dell'utenza	
Composizione del circolo	
Caratteristiche strutturali degli edifici	3
<b>Le risorse</b>	5
<b>LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>Le scelte educative</b>	7
<b>Le scelte metodologiche</b>	8
<b>Le scelte organizzative e didattiche</b>	9
Criteri per la compresenza/contemporaneità	10
<b>L'orario scolastico</b>	11
<b>LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>Le scelte educative</b>	12
<b>Le scelte metodologiche</b>	13
<b>Le scelte organizzative e didattiche</b>	14
Criteri per la compresenza/contemporaneità	15
<b>L'orario scolastico</b>	16
<b>L'articolazione oraria delle discipline</b>	17
<b>La valutazione di Circolo</b>	18
Scuola dell'Infanzia	18
Scuola Primaria	19
Prove Invalsi	19
Valutazione dell'attività progettuale	20
Autovalutazione	20
<b>La decisionalità diffusa</b>	21
Organi collegiali	21
Figure strumentali	21
Staff del dirigente	22
Commissioni ed equipe di progetto	22
<b>L'organizzazione del servizio</b>	23
Attività del personale ATA	23
I collaboratori scolastici	23
Servizi comunali	24
Servizi privati	24
Orario delle lezioni e tempo scuola	24
Calendario scolastico	25
Formazione in servizio del personale scolastico	26
<b>Il raccordo con il contesto</b>	27
Rapporti con il territorio	27
Raccordo scuola-famiglia	27
<b>I progetti</b>	28
<b>Progetti di Circolo</b>	34
Continuità educativa	34
Alunni "speciali" diversamente unici	35
Bambini venuti da lontano	37
Nuove tecnologie	38
Sicurezza e prevenzione-Privacy	42
Formazione e aggiornamento	43
Viaggi d'istruzione e uscite sul territorio	44
Attività sportive	45
<b>Progetti della Scuola dell'Infanzia</b>	48
Inserimento 2011-2012	48
Sfondo integratore "I libri fanno crescere"	50
Dsa e difficoltà scolastiche	52
Attività motoria	53
Imparare l'inglese giocando	54
Musica e corpo	55
Fiabe con gusto	56
<b>Progetti della Scuola Primaria</b>	57
OrientiamoCi	57
Educazione musicale	59
Scarabocchi sonori	61
Animazione teatrale	62
Teatrando	64

Educazione alimentare	65
Educazione stradale	66
Rally matematico	67
La gestione delle emozioni	68
Educazione ambientale	70
Lingue comunitarie	71
Gli scacchi, gioco antico e moderno	72
Dislessia	73
La scoperta della scrittura	74
La lavorazione dei metalli	75
Il calore	76
Creta	77
Sperimentiamo una postura corretta	78
La schiena va a scuola	79
Allegato 1-2-3-4-5-6-7-8-9	